

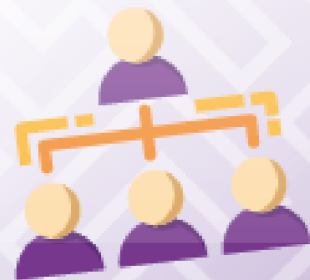


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 11

PGIC85900A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 11 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10901** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 200** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 209** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 221** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 229** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Perugia 11 opera in un contesto urbano caratterizzato da significativa eterogeneità culturale e sociale che rappresenta una risorsa educativa. Il quartiere Madonna Alta, sede dei principali plessi, dispone di buone infrastrutture, servizi e realtà associative che collaborano con la scuola nella realizzazione di laboratori, percorsi sportivi e iniziative di cittadinanza attiva. La presenza di studenti di diversa provenienza linguistica e culturale costituisce un'opportunità per promuovere inclusione, rispetto delle differenze e sviluppo di competenze interculturali. L'Istituto può valorizzare tale pluralità attraverso progetti di educazione civica, linguistica e digitale, rafforzando la coesione interna e l'apertura al territorio. La scuola ha maturato un'esperienza consolidata nella gestione dei bisogni educativi speciali, con azioni mirate di sostegno, alfabetizzazione e personalizzazione dei percorsi. La partecipazione di famiglie attente alla formazione, la presenza di docenti formati e la disponibilità di fondi PN e PNRR per il potenziamento degli ambienti laboratoriali e digitali costituiscono ulteriori fattori di crescita. Il tessuto territoriale, ricco di reti educative e istituzioni culturali, consente di rafforzare la comunità educante e di ampliare l'offerta formativa, rendendo la scuola un presidio di inclusione e di innovazione.

Vincoli:

Il contesto dell'IC Perugia 11 presenta al contempo elementi di complessità che incidono sull'organizzazione e, in alcuni casi, sui risultati scolastici. La popolazione studentesca è fortemente disomogenea: alcuni plessi accolgono un'elevata percentuale di alunni stranieri o provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, mentre altri mostrano situazioni più stabili. Tale diversità richiede una distribuzione equilibrata di risorse e interventi mirati. In alcune aree si riscontra la presenza di famiglie con basso livello di istruzione, precarietà lavorativa e difficoltà linguistiche, fattori che limitano la partecipazione scolastica e il sostegno domestico allo studio. Si registra un aumento di studenti con bisogni educativi speciali che impone una costante necessità di personale qualificato, mediatori e supporto psico-pedagogico. La mobilità delle famiglie e la variabilità nella partecipazione dei genitori determinano discontinuità nei percorsi formativi e relazionali. Ulteriori vincoli derivano dalla difficoltà di raccogliere dati socio-economici aggiornati e dalla presenza di aree urbane fragili, dove la scuola svolge un ruolo fondamentale di coesione, prevenzione della dispersione e promozione del benessere educativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Perugia 11 opera in un territorio urbano articolato, che comprende il



quartiere Madonna Alta e zone limitrofe della città. Il contesto offre una rete diffusa di servizi culturali, sociali e sportivi, con presenza di associazioni, cooperative, centri giovanili e biblioteche che collaborano con la scuola in progetti di cittadinanza, sostenibilità e inclusione. La vicinanza a università, istituzioni culturali e amministrazioni locali favorisce la realizzazione di partenariati educativi e laboratori territoriali. La pluralità linguistica e culturale delle famiglie costituisce una risorsa per promuovere intercultura, educazione alla convivenza e cittadinanza globale. La partecipazione di genitori motivati e di docenti attivi contribuisce a creare un solido capitale umano e professionale. L'istituto, grazie ai fondi PN e PNRR, ha potenziato gli ambienti digitali e laboratoriali, consolidando la rete con enti locali e realtà del terzo settore. Queste collaborazioni rendono la scuola un presidio educativo e sociale, capace di valorizzare le risorse del territorio e rafforzare il senso di comunità.

Vincoli:

Sono presenti disparità socio-economiche e culturali significative tra i diversi Plessi. Alcune aree del quartiere mostrano criticità legate a precarietà lavorativa, mobilità abitativa e minor accesso ai servizi culturali, con conseguente difficoltà di partecipazione alla vita scolastica. La disomogeneità del capitale sociale si traduce in una partecipazione familiare discontinua: accanto a famiglie molto presenti, vi sono nuclei con scarse competenze linguistiche o basso livello di istruzione che faticano ad instaurare un dialogo costante e costruttivo con la scuola. Il territorio, pur ricco di potenzialità, risente di una limitata integrazione tra i diversi attori educativi e di carenza di spazi aggregativi stabili per ragazzi e adolescenti. L'istituto si trova spesso a svolgere un ruolo di presidio sociale, chiamato a compensare fragilità familiari e culturali. Permane la difficoltà di consolidare una rete strutturata e continuativa con le istituzioni. Questi fattori rendono necessaria una pianificazione mirata di interventi di inclusione, partecipazione ed orientamento territoriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli ultimi anni la scuola ha potuto beneficiare di significative opportunità derivanti dai finanziamenti nazionali ed europei, in particolare dai fondi PN e PNRR che hanno consentito un rilevante miglioramento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento. Queste risorse hanno permesso l'allestimento di aule dotate di LIM, monitor interattivi e connessioni Wi-Fi stabili, la creazione di laboratori innovativi (STEM, musica, arte, scienze, informatica) e la valorizzazione della didattica laboratoriale e collaborativa. Un'altra importante opportunità è rappresentata dalla collaborazione con gli enti locali che garantiscono sostegno per gli interventi di manutenzione, per il servizio di trasporto scolastico e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La presenza di accordi con associazioni del territorio, enti culturali e sportivi favorisce l'apertura della scuola alla comunità e l'attivazione di percorsi educativi condivisi. Il coinvolgimento delle famiglie, tramite contributi volontari e partecipazione alle attività scolastiche, costituisce una



risorsa per la realizzazione di progetti mirati al benessere e alla partecipazione degli studenti. Infine, il continuo aggiornamento professionale del personale docente e ATA, sostenuto da percorsi formativi finanziati con risorse dedicate, rappresenta un'ulteriore opportunità di crescita organizzativa, di innovazione metodologica e di miglioramento complessivo della qualità del servizio scolastico.

Vincoli:

Nonostante le opportunità offerte dai fondi nazionali ed europei, la scuola si trova a fronteggiare alcuni vincoli di natura strutturale, economica ed organizzativa. Una delle principali criticità riguarda la disomogeneità delle dotazioni tra i diversi plessi: non tutti dispongono di spazi adeguati per i laboratori, alcune attrezzature necessitano di manutenzione costante. Alcuni edifici scolastici presentano limiti strutturali che condizionano l'organizzazione di alcune attività. Sul piano economico, il fabbisogno finanziario ordinario spesso supera le risorse disponibili: i fondi statali risultano talvolta appena sufficienti a coprire completamente le spese di funzionamento. La gestione amministrativa dei progetti PN e PNRR comporta un carico di lavoro particolarmente rilevante per il DSGA e per il dirigente scolastico; sono richieste competenze specifiche e tempi di rendicontazione complessi. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalle differenze socio-economiche del bacino d'utenza, che incidono sulla possibilità delle famiglie di contribuire economicamente o di partecipare attivamente alle iniziative scolastiche.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Perugia 11 dispone di un corpo docente caratterizzato da forte senso di appartenenza, esperienza pluriennale e solidità professionale, elementi che costituiscono un'importante risorsa per la qualità dell'offerta formativa. La stabilità del personale di ruolo garantisce continuità educativa e una conoscenza approfondita del territorio e delle famiglie, facilitando l'attuazione di percorsi di lungo periodo. La partecipazione a progetti di formazione finanziati da PNRR e PN ha consentito di accrescere le competenze digitali e metodologiche del personale, promuovendo la sperimentazione di pratiche didattiche innovative. L'Istituto valorizza le professionalità interne attraverso incarichi di coordinamento, funzioni strumentali e gruppi di lavoro tematici che rafforzano la pianificazione strategica e la cultura della collaborazione. La presenza di docenti con competenze specifiche in ambito linguistico, informatico ed inclusivo rappresenta un ulteriore punto di forza per l'ampliamento dell'offerta formativa. La rete di collaborazioni con enti locali, cooperative e servizi socio-sanitari favorisce una gestione integrata dei bisogni educativi e sociali. Il clima relazionale positivo, il dialogo costante e la disponibilità alla formazione continua costituiscono elementi fondamentali per la crescita e l'efficacia del servizio educativo.

Vincoli:

Nonostante la solidità professionale del personale dell'Istituto Comprensivo Perugia 11,



permangono alcuni vincoli che influenzano la piena valorizzazione delle risorse umane e organizzative. La distribuzione anagrafica del personale docente, concentrata prevalentemente nelle fasce d'età medio-alte, garantisce esperienza e stabilità, ma rende necessario un continuo aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche e sulle competenze digitali, per mantenere elevato il livello di innovazione didattica richiesto dalle recenti riforme e dal PNRR. La mobilità del personale a tempo determinato, soprattutto nell'area del sostegno, può determinare discontinuità nei percorsi educativi e nelle relazioni educative costruite con gli alunni e con le famiglie. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla complessità amministrativa e gestionale connessa alla realizzazione dei progetti PN e PNRR che richiede competenze specifiche e un impegno considerevole da parte della segreteria e dei docenti referenti, spesso senza un adeguato potenziamento dell'organico ATA. La mancanza di figure professionali stabili, dipendenti da convenzioni esterne, limita in parte la possibilità di programmare interventi continuativi ed integrati per l'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 11 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85900A
Indirizzo	VIA ALFREDO COTANI, 1 PERUGIA 06128 PERUGIA
Telefono	0755053768
Email	PGIC85900A@istruzione.it
Pec	PGIC85900A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoperugia11.edu.it

Plessi

"GABELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA859017
Indirizzo	VIA MONTEMORCINO PERUGIA 06100 PERUGIA
Edifici	Via Montemorcino 40 - 06124 PERUGIA PG

VIA SIMPATICA/MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA859028
Indirizzo	VIA SIMPATICA PERUGIA 06100 PERUGIA



Edifici

- Via Simpatica 13 - 06128 PERUGIA PG

V SICILIA "IL GIARDINO DI BIBI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA859039
Indirizzo	VIA SICILIA PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Via Sicilia snc - 06124 PERUGIA PG

I.C. PG 11 "A.GABELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85901C
Indirizzo	VIA MONTEMORCINO N. 40 PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Via Montemorcinio 40 - 06124 PERUGIA PG

Numero Classi	7
Totale Alunni	130

"E.PESTALOZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85902D
Indirizzo	VIA SIMPATICA N. 22 PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Via Simpatica 13 - 06128 PERUGIA PG

Numero Classi	6
Totale Alunni	99



"G. PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM85901B
Indirizzo	VIA ALFREDO COTANI, 1 PERUGIA 06128 PERUGIA
Edifici	• Via Alfredo Cotani snc - 06128 PERUGIA PG • Via Magno Magnini - del Fosso snc - 06127 PERUGIA PG
Numero Classi	24
Totale Alunni	512



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

La scuola dispone di ambienti strutturali e infrastrutturali adeguati a sostenere le attività didattiche e progettuali previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli spazi sono organizzati in modo funzionale alle esigenze educative e comprendono aule ampie e luminose, laboratori dedicati alle diverse discipline, ambienti destinati alla didattica digitale e spazi comuni utilizzati per attività di gruppo, assemblee e momenti di condivisione. Le dotazioni tecnologiche includono dispositivi multimediali, postazioni informatiche, connessione alla rete Wi-Fi e attrezzature digitali a supporto dell'innovazione metodologica. Le infrastrutture garantiscono un contesto favorevole allo sviluppo di percorsi didattici inclusivi, laboratoriali e interdisciplinari.

Anche i Fondi del PNRR, Scuola 4.0, hanno consentito l'acquisto di vario materiale digitale quale:



- Kit robotica
- Kit coding
- Digital board per tutte le classi dei diversi ordini
- Personal computer
- Software dedicati

Gli stessi fondi sono stati utilizzati inoltre per:

- creare ambienti con pannelli interattivi
- adeguare la rete Internet
- creazione di spazi polifunzionali

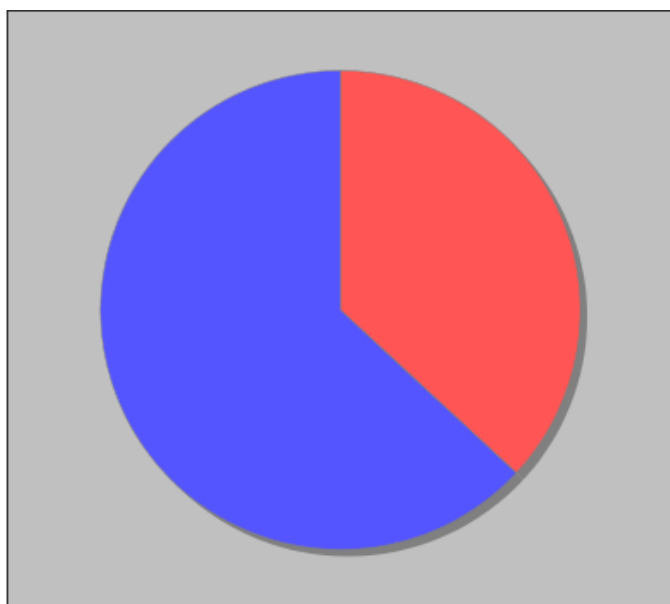


Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 17
- Più di 5 anni - 74



Aspetti generali

L'Istituto fonda le proprie scelte strategiche su un principio irrinunciabile: garantire il successo formativo e l'equità dei processi di istruzione per l'intera popolazione studentesca. Le priorità qui delineate sono frutto di un'attenta analisi dei dati di contesto, degli esiti di apprendimento e delle aree di criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), con l'obiettivo di guidare l'azione didattica verso un miglioramento misurabile e sostenibile. Per il triennio in corso, l'Istituto ha identificato come priorità strategica fondamentale la riduzione della variabilità e l'omogeneizzazione dei criteri di valutazione tra le classi parallele. Questa scelta non è meramente una misura di standardizzazione burocratica, ma costituisce un pilastro etico e pedagogico. L'obiettivo primario è eliminare ogni potenziale disparità di trattamento, assicurando che lo studente sia valutato in modo coerente, obiettivo e trasparente, a prescindere dal gruppo classe di appartenenza o dal docente titolare. Una valutazione equa è la preconditione per la credibilità del sistema formativo e per una corretta percezione del merito da parte degli studenti e delle loro famiglie. L'efficacia delle azioni intraprese per questa priorità sarà rigorosamente monitorata attraverso l'analisi periodica dei dati statistici interni. Ci si impegna a raggiungere i seguenti traguardi di risultato: - Uniformità della Media Voti: contenere la differenza tra la media aritmetica dei voti delle classi parallele ad un valore non superiore a 0,5 punti su base disciplinare e aggregata. - Omogeneità delle Insufficienze: Mantenere lo scostamento massimo nelle percentuali di studenti che conseguono un voto insufficiente tra le classi parallele entro il 5%. Il raggiungimento di questi traguardi attesterà la solidità del coordinamento didattico e l'armonizzazione delle pratiche valutative tra i docenti. L'azione di armonizzazione della valutazione è intrinsecamente legata al miglioramento complessivo degli esiti di apprendimento dell'Istituto. Essa funge da catalizzatore in diverse aree:

- Aumento dell'Affidabilità del Giudizio: un sistema di valutazione calibrato fornisce dati più attendibili sui reali livelli di competenza degli studenti, consentendo di pianificare interventi di recupero, potenziamento e personalizzazione mirati e tempestivi, massimizzando l'efficacia delle risorse.
- Potenziamento della Collaborazione Didattica: la necessità di uniformare gli esiti spinge i docenti di classi parallele ad un confronto sistematico e costruttivo sulle metodologie didattiche adottate, sulle tipologie di prove e sull'interpretazione delle griglie di valutazione, elevando la qualità media dell'insegnamento erogato.
- Trasparenza e Motivazione: la chiarezza e l'uniformità dei criteri valutativi aumentano la trasparenza del processo per la componente studentesca e familiare, favorendo l'autovalutazione



consapevole e stimolando la motivazione all'impegno e al successo formativo. Per supportare questa priorità, l'Istituto rafforzerà il ruolo dei Dipartimenti disciplinari come sedi privilegiate per la validazione delle rubriche di valutazione e per la somministrazione e correzione congiunta delle prove comuni. Questo impegno sistematico garantisce che la nostra scuola operi costantemente per l'innalzamento degli standard di qualità e per l'equità delle opportunità di crescita per tutti gli studenti.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi.

LA MISSION "La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto" (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 5.9.2012).

L'Istituzione, ispirandosi alle Indicazioni nazionali per il curricolo e in risposta alle esigenze della società contemporanea, dinamica e complessa, ha scelto come mission: "TRADIZIONE E INNOVAZIONE".

La tradizione, per dare solide fondamenta alla costruzione dei "saperi", l'innovazione per l'acquisizione di competenze, sempre aggiornate e al passo coi tempi, tese alla realizzazione del lifelong-learning. La mission è perseguita osservando le seguenti linee guida:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola nella prospettiva dell'unitarietà, rispettando la peculiarità dei diversi segmenti di istruzione, adottando nel contempo l'ottica di un Curricolo Verticale, con la massima attenzione all'orientamento ai percorsi di studio successivi;
- ispirare ogni momento dell'agire formativo ai valori del rispetto di sé e dell'altro, della cura dell'ambiente, dell'inclusione e dell'eccellenza, creando uno spazio educativo attento alla persona, riconoscendo e valorizzando l'unicità e l'originalità di ogni alunno;
- operare in base al principio di un servizio caratterizzato dalla qualità e dall'efficienza, soddisfacendo le legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie), promuovendo l'apertura della scuola e dei suoi spazi al territorio, operando in stretto rapporto con l'amministrazione per la realizzazione del PTOF e in collaborazione con altre Scuole e con altre Agenzie formative del territorio, promuovendo e curando il dialogo fra alunni, insegnanti e genitori al fine di definire e condividere gli indirizzi educativi, anche tramite la



tempestività dell'informazione alle famiglie;

- migliorare la qualità dell'insegnamento, promuovendo l'innovazione e la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed organizzative, finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento, rilanciando la ricerca educativa e didattica attraverso corsi di formazione in servizio e aggiornamento per il personale docente, nell'ottica della promozione della crescita personale e professionale, avvalendosi di collaborazioni esterne qualificate, aderendo a "Reti di scuole" e a progetti di "Ricerca-Azione";

- potenziare gli assi portanti della progettazione didattica:

- + l'educazione scientifica e tecnologica, come sviluppo delle scienze matematiche e naturali e come pratica dell'educazione all'ambiente e della sana alimentazione, oltre che lo sviluppo e l'uso consapevole delle tecnologie;

- + l'educazione linguistica intesa come potenziamento di tutte le abilità linguistiche, curando l'interazione tra il linguaggio verbale e gli altri linguaggi e come potenziamento delle lingue straniere, anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute;

- + l'educazione motoria, nell'ottica di una formazione globale attenta anche alle componenti relazionali;

- + l'acquisizione delle otto competenze chiave di Cittadinanza, contenute nelle Raccomandazioni dell'Unione Europea aggiornate nel 2018.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.

Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità dei voti tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la media dei voti delle classi parallele a minore/uguale 0,5 punti.
Uniformare le percentuali di insufficienze tra classi con scostamento massimo del 5%



Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RIDURRE LE DIFFERENZE PER MIGLIORARE GLI ESITI

Il percorso nasce dall'esigenza di ridurre le differenze di rendimento tra le classi parallele, garantendo una valutazione più equa e coerente e, allo stesso tempo, migliorando gli esiti complessivi degli studenti. L'analisi dei dati del RAV ha evidenziato scostamenti tra le medie dei voti e le percentuali di insufficienze tra classi della stessa disciplina, rendendo necessario un intervento strutturato. Il percorso si sviluppa attraverso diverse fasi complementari. In primo luogo, si procede a un'attenta analisi dei dati, per individuare le aree di maggiore disomogeneità e comprendere le cause delle differenze tra classi parallele. Successivamente, i docenti collaborano per definire criteri comuni di valutazione, strumenti e rubriche condivise, in modo da uniformare le pratiche valutative e rendere trasparente il processo di giudizio. Un passo fondamentale riguarda la progettazione di prove e strumenti calibrati, che permettano di misurare in modo oggettivo gli apprendimenti degli studenti. Queste prove, somministrate in maniera uniforme, forniscono un riferimento chiaro per confrontare i risultati tra le classi. Parallelamente sono previsti momenti di confronto tra docenti, durante i quali si analizzano insieme i risultati, si discutono strategie didattiche e si condividono esperienze, favorendo la calibrazione dei giudizi e l'armonizzazione delle pratiche valutative. Questo lavoro collaborativo consente di ridurre la variabilità tra le classi, assicurando maggiore coerenza e affidabilità nella valutazione. Il percorso prevede inoltre un monitoraggio continuo, con raccolta periodica dei dati e verifica dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati vengono documentati e le buone pratiche diffuse tra i docenti, creando un modello valutativo condiviso e sostenibile nel tempo. L'obiettivo finale è duplice: ridurre la differenza tra le medie dei voti delle classi parallele a un massimo di 0,5 punti e uniformare le percentuali di insufficienze entro un margine del 5%. In questo modo, si promuove una cultura della valutazione equa e condivisa, con l'effetto diretto di migliorare gli esiti complessivi degli studenti e di garantire maggiore trasparenza e coerenza nelle scelte didattiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità dei voti tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la media dei voti delle classi parallele a minore/uguale 0,5 punti. Uniformare le percentuali di insufficienze tra classi con scostamento massimo del 5%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione collegiale e la valutazione condivisa nelle discipline di base, attraverso: definizione di criteri comuni di valutazione; predisposizione di prove comuni per classi parallele e momenti periodici di monitoraggio; confronto sistematico tra docenti sui risultati; pianificazione per attività di recupero e potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie attive ed inclusive e riorganizzare gli spazi didattici al fine di promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e



partecipati, migliorando coinvolgimento, autonomia e benessere degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la progettazione educativa e didattica inclusiva attraverso il coordinamento sistematico tra docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), garantendo continuità verticale e orizzontale nelle pratiche di inclusione.

○ **Continuità e orientamento**

Sviluppare e strutturare percorsi di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, con focus sul benessere e sull'accompagnamento emotivo degli studenti nei passaggi chiave (ingresso alla primaria, passaggio alla secondaria, accoglienza nelle classi prime).

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PROVE COMUNI

Descrizione dell'attività

L'attività di progettazione delle prove comuni ha l'obiettivo di creare strumenti di verifica uniformi e coerenti tra le classi parallele, in modo da ridurre le differenze di valutazione e garantire una misura oggettiva degli apprendimenti degli studenti. Il processo inizia con un'analisi condivisa dei programmi e delle competenze previste per ciascuna disciplina, evidenziando gli obiettivi di apprendimento fondamentali da valutare. Successivamente, i docenti collaborano per definire la struttura delle prove, il tipo di quesiti (aperti, chiusi, operativi o applicativi) e i criteri di correzione, garantendo che siano chiari,



trasparenti e applicabili in modo uniforme. Ogni prova viene quindi calibrata e discussa tra i docenti, valutando la difficoltà, la copertura dei contenuti e la coerenza con gli obiettivi formativi. Questo confronto permette di armonizzare le modalità di valutazione, di stabilire rubriche comuni per la correzione e di condividere le strategie per interpretare correttamente le risposte degli studenti. Le prove comuni vengono poi somministrate in contemporanea o secondo un calendario coordinato, assicurando che tutti gli studenti affrontino verifiche equivalenti. I risultati ottenuti vengono successivamente analizzati congiuntamente dai docenti, confrontando medie, punteggi e eventuali scostamenti tra le classi, per individuare eventuali differenze significative e definire interventi di riallineamento. Questa attività non solo riduce la variabilità dei voti tra le classi, ma favorisce anche un clima collaborativo tra i docenti, promuove la riflessione sulle pratiche didattiche e contribuisce a costruire una cultura valutativa condivisa, trasparente ed equa.

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, coordinatori di Dipartimento, Responsabile di Plesso (Scuola Primaria)
Risultati attesi	Attraverso la progettazione e l'utilizzo di prove comuni, ci si attende una significativa riduzione della variabilità dei voti tra le classi parallele, con differenze tra le medie contenute entro 0,5



punti. Allo stesso tempo, le percentuali di insufficienze dovrebbero risultare più uniformi, con scostamenti massimi del 5%, garantendo così maggiore equità tra gli studenti. L'adozione di criteri di correzione condivisi e rubriche uniformi favorirà una valutazione più trasparente e coerente, riducendo discrepanze soggettive e rendendo chiari agli studenti gli obiettivi e i parametri di giudizio. Questo processo contribuirà anche a rafforzare la collaborazione tra i docenti, stimolando momenti di confronto, calibrazione e riflessione sulle pratiche didattiche. I dati raccolti dalle prove comuni permetteranno un monitoraggio efficace degli apprendimenti, evidenziando eventuali difficoltà e orientando interventi mirati di recupero o potenziamento. Nel complesso, ci si aspetta di consolidare una cultura valutativa equa e condivisa, capace di migliorare gli esiti scolastici e di creare un sistema di valutazione più trasparente, coerente e affidabile per tutti gli studenti.

Attività prevista nel percorso: REALIZZARE ATTIVITA' LABORATORIALI

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e realizzazione di percorsi laboratoriali finalizzati a promuovere un apprendimento attivo, partecipato e orientato allo sviluppo di competenze. I laboratori verranno organizzati in modalità pratico-operativa e coinvolgeranno gli studenti in compiti autentici, esperienze concrete e attività di problem solving. Gli interventi saranno strutturati in fasi progressive: analisi dei bisogni formativi, definizione degli obiettivi, elaborazione dei materiali, svolgimento delle attività in piccoli gruppi, documentazione e valutazione dei risultati. L'approccio laboratoriale favorirà la



Risultati attesi

Si prevede un maggiore coinvolgimento e una più attiva partecipazione degli studenti durante le attività laboratoriali, con un potenziamento delle competenze pratiche, operative e trasversali come collaborazione, problem solving e autonomia. L'approccio laboratoriale favorirà un incremento della motivazione allo studio e un consolidamento delle conoscenze disciplinari attraverso il learning by doing. Gli studenti miglioreranno la loro capacità di lavorare in gruppo e di gestire compiti cooperativi, producendo elaborati e prodotti finali che documentano il percorso svolto. Le attività diversificate contribuiranno a incrementare l'inclusione e a migliorare complessivamente i risultati di apprendimento, monitorati



tramite osservazioni e strumenti di valutazione.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI LEGALITA'

Descrizione dell'attività

L'attività "Percorsi di Legalità" prevede la progettazione e realizzazione di interventi educativi finalizzati a promuovere negli studenti la cultura della legalità, del rispetto delle regole, della cittadinanza attiva e della responsabilità individuale e collettiva. Il percorso si articolerà attraverso attività didattiche, laboratoriali e testimonianze dirette, con il coinvolgimento di enti e professionisti del territorio (Forze dell'Ordine, associazioni, esperti di educazione alla legalità). Le attività comprenderanno momenti di riflessione guidata in classe, analisi di casi reali, visione di materiali audiovisivi, dibattiti, lavori di gruppo e produzione di elaborati. Saranno inoltre organizzati incontri tematici per approfondire argomenti quali il rispetto delle norme, la prevenzione dei comportamenti a rischio, l'uso consapevole delle tecnologie, la tutela dei diritti e dei doveri, e la partecipazione alla vita democratica. Il percorso mira a sviluppare negli studenti comportamenti responsabili, senso civico, capacità critiche e consapevolezza del valore della legalità come fondamento della convivenza civile. L'intero progetto sarà monitorato attraverso osservazioni, restituzioni intermedie e valutazione degli elaborati prodotti, al fine di verificarne l'efficacia e favorire un miglioramento continuo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, coordinatori di classe, team di classe,
referente Ed. Civica d'Istituto

Risultati attesi

Si prevede che, al termine del percorso, gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza del valore della legalità e del rispetto delle regole come elementi fondamentali della convivenza civile. Attraverso le attività proposte, gli alunni dovrebbero acquisire una più solida capacità di riconoscere comportamenti corretti e scorretti, comprendendo le conseguenze delle proprie azioni e l'importanza della responsabilità personale. Ci si attende inoltre un miglioramento delle competenze sociali e relazionali, con una crescita nel senso civico, nella collaborazione e nella partecipazione attiva alla vita scolastica. Le attività svolte dovrebbero favorire atteggiamenti più rispettosi, una maggiore sensibilità verso i temi della giustizia, della sicurezza e della tutela dei diritti, nonché una riduzione dei comportamenti a rischio o non conformi. Nel complesso, il progetto mira a promuovere un clima scolastico più positivo, inclusivo e orientato ai principi della legalità.

● **Percorso n° 2: CRESCO CON GLI ALTRI: EMOZIONI, REGOLE E COLLABORAZIONE**

Il percorso mira a potenziare le competenze socio-emotive e l'autonomia personale dei bambini attraverso attività strutturate e momenti di gioco cooperativo. Verranno utilizzate routine



condivise, circle time, letture animate ed esperienze laboratoriali per favorire la partecipazione al gruppo, il rispetto delle regole, la capacità di riconoscere e gestire le emozioni e l'assunzione di piccole responsabilità quotidiane. Il percorso contribuisce all'obiettivo di incrementare del 15% i comportamenti cooperativi e le abilità di autoregolazione osservabili tramite rubriche condivise.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.

Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti



rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione collegiale e la valutazione condivisa nelle discipline di base, attraverso: definizione di criteri comuni di valutazione; predisposizione di prove comuni per classi parallele e momenti periodici di monitoraggio; confronto sistematico tra docenti sui risultati; pianificazione per attività di recupero e potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie attive ed inclusive e riorganizzare gli spazi didattici al fine di promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e partecipati, migliorando coinvolgimento, autonomia e benessere degli alunni

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento affinché siano accoglienti, flessibili e funzionali alla cooperazione, prevedendo spazi e materiali che favoriscano inclusione, partecipazione attiva e relazioni positive tra gli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare ambienti di apprendimento inclusivi che prevedano l'uso sistematico di metodologie didattiche differenziate (UDA modulari, livelli di accesso, materiali facilitati/potenziati) e strumenti compensativi per rispondere ai diversi



bisogni educativi, favorendo la partecipazione attiva e il benessere di tutti gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Circle Time sulle Emozioni

Descrizione dell'attività

Il Circle Time delle emozioni è un momento strutturato e condiviso in cui i bambini, seduti in cerchio, hanno l'opportunità di esprimere ciò che provano, ascoltare i compagni e sviluppare consapevolezza emotiva in un clima protetto e accogliente. Il cerchio favorisce la parità, la vicinanza e la comunicazione non giudicante, creando un ambiente in cui ogni bambino si sente visto e ascoltato. Durante l'incontro, l'insegnante introduce un tema emotivo (come gioia, tristezza, rabbia, paura o sorpresa) attraverso piccoli rituali, immagini, storie, pupazzi o oggetti simbolici. I bambini possono condividere liberamente esperienze personali, raccontare situazioni vissute o semplicemente indicare come si sentono in quel momento. L'obiettivo non è correggere le emozioni, ma riconoscerle, nominarle e imparare a gestirle in modo adeguato. Il Circle Time diventa così uno strumento fondamentale di educazione emotiva, perché permette ai bambini di esplorare i propri vissuti e al tempo stesso di scoprire che le emozioni sono comuni a tutti. Questo favorisce empatia, rispetto e una maggiore capacità di comprendere l'altro.

Obiettivi:

- Favorire il riconoscimento e la gestione delle emozioni.
- Promuovere ascolto reciproco e rispetto dei turni di parola.
- Stimolare la partecipazione attiva e il senso di appartenenza al gruppo.



Verifica:

Osservazione delle interazioni, registrazione dei progressi su rubriche socio-emotive e brevi restituzioni dei bambini tramite disegni o racconti.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile Team docenti

Risultati attesi

Attraverso i momenti di circle time ci si attende che i bambini sviluppino una maggiore capacità di riconoscere e nominare le proprie emozioni, acquisendo strumenti per gestirle in modo più consapevole. Si prevede un miglioramento delle competenze di ascolto reciproco e del rispetto dei turni di parola, con conseguente aumento della partecipazione attiva nelle dinamiche di gruppo. L'attività favorirà inoltre il senso di appartenenza al gruppo, promuovendo relazioni più serene e cooperative tra i bambini. I progressi saranno osservabili attraverso rubriche socio-emotive, restituzioni creative dei bambini (disegni, mimi, brevi racconti) e l'osservazione sistematica delle interazioni quotidiane.

Attività prevista nel percorso: Giochi Cooperativi e Routine Condivise

Descrizione dell'attività All'interno del contesto educativo, i giochi cooperativi e le



routine condivise rappresentano strumenti fondamentali per favorire lo sviluppo armonico dei bambini e la costruzione di un clima di gruppo positivo. I giochi cooperativi permettono ai bambini di sperimentare la collaborazione come valore, offrendo occasioni in cui l'obiettivo non è vincere sugli altri, ma raggiungere un traguardo insieme, sostenendosi reciprocamente. Attraverso attività strutturate che richiedono coordinazione, comunicazione e ascolto, ogni bambino trova un proprio ruolo, si sente parte del gruppo e vive esperienze di successo collettivo. Parallelamente, le routine condivise svolgono un ruolo essenziale nel garantire sicurezza, stabilità e prevedibilità. La ripetizione di gesti quotidiani dall'accoglienza al riordino, dal cerchio del mattino alle transizioni tra un'attività e l'altra permette ai bambini di orientarsi all'interno della giornata educativa, di sviluppare autonomia, di comprendere le sequenze temporali e di riconoscere ciò che ci si aspetta da loro. Le routine, quando vissute come rituali condivisi, diventano momenti di appartenenza e funzionano da "impalcatura" emotiva e organizzativa che sostiene l'intero gruppo. L'integrazione tra giochi cooperativi e routine condivise contribuisce alla creazione di un ambiente educativo sereno, nel quale i bambini possono sperimentare la relazione con gli altri in modo positivo, sentirsi competenti e partecipare attivamente alla vita del gruppo. Le routine offrono la struttura, i giochi cooperativi alimentano la relazione: insieme concorrono alla crescita sociale, emotiva e cognitiva dei bambini. Vengono organizzati giochi di gruppo e attività di routine quotidiana strutturate in cui i bambini devono collaborare per raggiungere un obiettivo comune (ad esempio: costruire un puzzle collettivo, sistemare l'aula insieme, cantare e muoversi in cerchio coordinandosi). Le routine prevedono anche piccoli incarichi di responsabilità quotidiana (come distribuire materiali o aiutare i compagni).

Obiettivi:



- Sviluppare competenze di collaborazione e cooperazione.
- Promuovere l'autonomia e l'assunzione di responsabilità.
- Favorire il rispetto delle regole condivise e l'ordine nella vita quotidiana.
- Sviluppare competenze comunicative quali ascolto, turn-taking e espressione efficace dei bisogni; favorire
- Inclusione e senso di appartenenza , valorizzando il contributo di ciascun bambino;

Verifica:

Osservazioni sistematiche, rubriche di comportamento cooperativo e autoregolazione, feedback degli educatori.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Team docenti

Risultati attesi

Attraverso i giochi di gruppo e le routine quotidiane strutturate, ci si attende che i bambini sviluppino competenze di collaborazione e cooperazione, apprendendo a lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune. L'attività favorirà l'autonomia e la capacità di assumersi piccole responsabilità quotidiane, consolidando comportamenti proattivi e attenti ai bisogni degli altri. Inoltre, si prevede un



miglioramento del rispetto delle regole condivise e dell'ordine nelle attività della giornata scolastica. In questo modo, giochi cooperativi e routine condivise non sono semplici attività inserite nella giornata, ma veri e propri strumenti educativi che contribuiscono alla crescita del bambino in tutte le sue dimensioni sociale, emotiva, cognitiva e relazionale accompagnandolo verso una partecipazione attiva e positiva alla vita del gruppo. I progressi saranno osservabili attraverso rubriche di comportamento cooperativo e autoregolazione, osservazioni sistematiche degli educatori e feedback sulle dinamiche di gruppo.

● **Percorso n° 3: COSTRUIAMO RELAZIONI POSITIVE PER STARE BENE A SCUOLA**

Questo percorso risponde alla priorità di stabilire un clima scolastico inclusivo, sereno e profondamente collaborativo, valorizzando le relazioni positive tra studenti, docenti e personale. L'intervento mira a creare un ambiente accogliente e supportivo, attraverso attività di educazione socio-emotiva, peer education e strategie di gestione del gruppo classe. L'obiettivo è rafforzare la coesione e prevenire il disagio relazionale. Il traguardo sarà raggiunto e verificato attraverso l'aumento del livello di soddisfazione e della percezione di benessere degli studenti, monitorato tramite questionari e strumenti di rilevazione interni. Si investe sulla qualità delle relazioni per garantire un pieno successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo



relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione collegiale e la valutazione condivisa nelle discipline di base, attraverso: definizione di criteri comuni di valutazione; predisposizione di prove comuni per classi parallele e momenti periodici di monitoraggio; confronto sistematico tra docenti sui risultati; pianificazione per attività di recupero e potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie attive ed inclusive e riorganizzare gli spazi didattici al fine di promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e partecipati, migliorando coinvolgimento, autonomia e benessere degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la progettazione educativa e didattica inclusiva attraverso il coordinamento sistematico tra docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), garantendo continuità verticale e orizzontale nelle pratiche di inclusione.



Attività prevista nel percorso: Laboratori di Comunicazione Positiva e Ascolto Attivo

Descrizione dell'attività	Gli studenti partecipano a laboratori dedicati all'apprendimento di tecniche di comunicazione assertiva, ascolto attivo, linguaggio non ostile e gestione responsabile delle proprie parole. Attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni, cooperative learning e brevi analisi di casi, si impara a esprimere opinioni e bisogni in modo rispettoso e costruttivo. Obiettivi: – Promuovere l'uso consapevole della comunicazione interpersonale. – Ridurre incomprensioni, tensioni e comportamenti impulsivi. – Rafforzare collaborazione e fiducia tra compagni. Verifica: Osservazione delle interazioni in classe, feedback degli studenti e valutazione qualitativa degli scambi comunicativi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Team docenti



Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze comunicative degli studenti, con maggiore capacità di esprimere bisogni e opinioni in modo rispettoso.

-Aumento della consapevolezza emotiva e della capacità di ascolto attivo.

-Riduzione dei conflitti e dei comportamenti impulsivi all'interno della classe.

-Rafforzamento della fiducia reciproca e della collaborazione tra compagni.

Attività prevista nel percorso: Programma di Peer Education e Tutoraggio tra Pari

Descrizione dell'attività

Viene attivato un percorso di peer education in cui studenti formati ricoprono il ruolo di tutor per compagni più fragili o in difficoltà relazionale. I tutor promuovono comportamenti prosociali, supportano la gestione dei conflitti, facilitano l'integrazione e collaborano con i docenti nella creazione di un ambiente di classe collaborativo.

Obiettivi:

- Rafforzare la responsabilità e la partecipazione attiva degli studenti.
- Ridurre tensioni e situazioni di isolamento.
- Promuovere dinamiche di gruppo positive e di mutuo aiuto.

Modalità di verifica:

Report dei tutor, feedback degli studenti coinvolti, osservazioni sul clima di classe.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Team docenti

Risultati attesi

- Miglioramento del clima di classe, con relazioni più collaborative e rispettose tra gli studenti.
- Aumento della partecipazione attiva degli studenti, sia nei confronti dei pari sia nelle attività scolastiche.
- Riduzione di comportamenti conflittuali, tensioni e situazioni di isolamento.
- Sviluppo di competenze socio-relazionali, tra cui empatia, ascolto attivo e capacità di cooperare.
- Consolidamento del senso di responsabilità degli studenti-tutor e maggiore autonomia nella gestione delle relazioni tra pari.
- Creazione di una rete di supporto tra studenti che facilita l'integrazione di compagni più vulnerabili o in difficoltà.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola adotta un modello organizzativo ispirato ai principi della qualità, della collaborazione professionale e dell'innovazione didattica. L'Istituto promuove un impianto di lavoro basato sulla raccolta, analisi e interpretazione dei dati, utilizzati non solo come strumento di monitoraggio, ma come leva strategica per orientare scelte educative, curricolari e valutative. Questo approccio data-driven consente di individuare tempestivamente eventuali criticità, valorizzare i punti di forza ed attivare processi di miglioramento continuo. Un elemento qualificante è rappresentato dal potenziamento delle dinamiche collaborative tra docenti. La scuola favorisce spazi e tempi dedicati al confronto professionale, alla progettazione comune e alla condivisione di strumenti, con l'obiettivo di garantire maggiore coerenza tra le pratiche didattiche e valutative. Tale organizzazione promuove la costruzione di una comunità professionale capace di riflettere sui propri metodi, confrontare le esperienze e armonizzare le scelte educative, anche attraverso l'elaborazione di criteri, rubriche e strumenti adottati in modo condiviso. Sul piano didattico, l'Istituto valorizza metodologie che pongono al centro lo studente, sostenendo percorsi di apprendimento significativi, inclusivi e graduati, capaci di rispondere ai diversi bisogni formativi. L'attenzione alla valutazione assume un ruolo strategico: l'adozione di pratiche comuni, la progettazione di prove strutturate e la definizione di criteri trasparenti garantiscono maggiore equità e coerenza nel processo valutativo e permettono un monitoraggio più accurato dei progressi degli studenti. L'innovazione si esprime anche nella cura della documentazione e nella diffusione delle buone pratiche che diventano patrimonio condiviso dell'intera comunità scolastica e contribuiscono alla costruzione di un modello organizzativo stabile, sostenibile e orientato al miglioramento. L'insieme di queste azioni consente alla scuola di offrire un ambiente di apprendimento più coerente, equo e inclusivo, rafforzando la qualità complessiva dell'offerta formativa e favorendo il successo formativo di tutti gli studenti.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie Attive per il Successo Formativo

La scuola promuove l'innovazione didattica attraverso un insieme di pratiche volte a rendere l'apprendimento più efficace, inclusivo e coerente. Un primo ambito di sviluppo riguarda l'utilizzo dei dati come strumento per orientare la progettazione didattica e la valutazione: l'analisi sistematica dei risultati consente ai docenti di monitorare in modo continuo i progressi degli studenti e di calibrare gli interventi, anche grazie all'adozione di criteri comuni, rubriche e prove strutturate che rendono il processo valutativo più trasparente ed equo. Parallelamente, la scuola valorizza la didattica per competenze e la realizzazione di compiti autentici e attività laboratoriali, che permettono agli studenti di sperimentare situazioni reali, sviluppare autonomia e consolidare competenze disciplinari e trasversali. L'innovazione metodologica si esprime anche nell'uso di strategie attive, come il cooperative learning, il problem solving e l'apprendimento basato sull'indagine, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli alunni. Un altro elemento qualificante riguarda l'integrazione mirata delle tecnologie digitali, utilizzate per ampliare le opportunità di apprendimento, personalizzare i percorsi e rendere più dinamiche le attività in classe. L'attenzione alla personalizzazione è rafforzata da pratiche inclusive che tengono conto dei diversi bisogni educativi, degli stili cognitivi e delle potenzialità di ciascuno studente, promuovendo un clima di classe accogliente e orientato al benessere. Infine, un ruolo centrale è attribuito alla collaborazione tra docenti, che attraverso momenti di co-progettazione, confronto e condivisione di buone pratiche costruiscono un ambiente professionale aperto, riflessivo e in continua evoluzione. Il lavoro collegiale permette di garantire maggiore coerenza nelle scelte didattiche e valutative, e sostiene un modello di scuola che apprende e si rinnova costantemente. Nel complesso, queste azioni delineano un sistema didattico innovativo, capace di coniugare qualità, equità e partecipazione, e orientato al successo formativo di tutti gli studenti.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione Trasparente e Formativa per il Miglioramento Continuo

La scuola promuove un sistema di valutazione fondato su criteri di equità, trasparenza e coerenza, sviluppando pratiche innovative che integrano strumenti comuni, osservazioni sistematiche e un uso consapevole dei dati. Un primo ambito di innovazione riguarda l'adozione di criteri e strumenti condivisi: rubriche, griglie di osservazione, prove comuni e standard di apprendimento elaborati in sede collegiale, che consentono di armonizzare le modalità di giudizio e ridurre la variabilità tra classi parallele e dipartimenti disciplinari. Grande attenzione è dedicata alla valutazione formativa, considerata strumento centrale per orientare l'apprendimento. Vengono introdotti feedback descrittivi, attività di autovalutazione e valutazione tra pari, oltre all'uso di piattaforme digitali che permettono di monitorare in modo continuo il percorso degli studenti e di calibrare gli interventi didattici sulla base dei progressi rilevati. Un ulteriore elemento di innovazione consiste nell'integrazione strutturata tra valutazione interna e rilevazioni esterne. L'analisi dei risultati delle prove INVALSI e di altre rilevazioni standardizzate costituisce una base informativa significativa per riflettere sulle scelte curriculari, per definire obiettivi di miglioramento e per rendere più efficace la progettazione delle prove interne, in un'ottica di allineamento con le competenze attese a livello nazionale. La scuola promuove inoltre la progettazione di prove comuni e benchmark interni, funzionali a monitorare in modo oggettivo gli esiti e a individuare eventuali scostamenti tra i vari gruppi classe. Questo processo permette di attivare cicli di miglioramento continuo e di adeguare tempestivamente le strategie didattiche. Infine, l'Istituto valorizza la formazione dei docenti sulle pratiche valutative, sostenendo percorsi di aggiornamento professionale e momenti di confronto collegiale utili alla calibrazione dei giudizi e allo sviluppo di una cultura valutativa condivisa. Nel complesso, l'insieme di queste azioni contribuisce a costruire un modello di valutazione moderno, rigoroso e coerente, capace di supportare il successo formativo degli studenti e di rafforzare la qualità dell'intero processo educativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola promuove l'innovazione nei contenuti e nei curricoli attraverso l'introduzione di strumenti didattici avanzati e la valorizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti. L'uso di piattaforme digitali interattive, applicazioni per la didattica personalizzata e dispositivi tecnologici consente di rendere l'esperienza scolastica più motivante, inclusiva e capace di supportare stili di apprendimento differenti. Strumenti come mappe concettuali digitali, software educativi e risorse accessibili contribuiscono inoltre a favorire la partecipazione attiva degli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Parallelamente, l'Istituto investe nella creazione e valorizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, trasformando gli spazi scolastici in luoghi dinamici, modulabili e orientati al lavoro collaborativo. Aule attrezzate, laboratori tematici e ambienti digitali fungono da contesti privilegiati per attività disciplinari e interdisciplinari, favorendo un apprendimento più esperienziale e significativo. Un ulteriore ambito di innovazione riguarda l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali. La scuola promuove la collaborazione con Enti e realtà del territorio — musei, biblioteche, associazioni culturali, enti sportivi ed esperti — per ampliare l'offerta formativa e per costruire percorsi educativi che connettano le esperienze scolastiche con quelle vissute fuori dall'aula. Progetti di cittadinanza, attività laboratoriali e percorsi tematici contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali e alla valorizzazione degli interessi e delle attitudini degli studenti. Infine, la costruzione di curricoli verticali disciplinari e interdisciplinari, in continuità tra i vari ordini di scuola, permette di garantire un percorso formativo coerente, strutturato e orientato allo sviluppo delle competenze chiave. La personalizzazione dei contenuti, resa possibile anche grazie all'uso delle tecnologie, consente di adeguare i materiali didattici ai diversi bisogni e livelli degli studenti, favorendo un apprendimento realmente inclusivo. Nel complesso, queste azioni delineano un modello innovativo di contenuti e curricoli, capace di integrare tecnologie, ambienti di apprendimento e risorse del territorio per offrire agli studenti un'esperienza formativa moderna, ricca e significativa.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'istituto promuove un percorso curricolare dedicato all'accoglienza e all'inclusione degli studenti stranieri, caratterizzato da metodologie didattiche innovative e da un approccio attento alla dimensione interculturale. L'obiettivo principale è favorire un inserimento sereno, graduale e consapevole all'interno della comunità scolastica, sostenendo sia lo sviluppo delle competenze linguistiche in italiano L2 sia la costruzione di relazioni positive con compagni e docenti. La scuola attiva procedure di accoglienza che comprendono colloqui mirati, il supporto del mediatore culturale, quando necessario, e una valutazione iniziale del livello linguistico secondo il Quadro Comune Europeo. A partire da queste informazioni viene predisposto un percorso personalizzato che tenga conto delle esigenze individuali, delle esperienze pregresse e delle potenzialità dello studente. Il percorso di alfabetizzazione e potenziamento linguistico rappresenta una delle fasi centrali del progetto. Gli studenti vengono coinvolti in attività laboratoriali che favoriscono l'apprendimento attivo, attraverso l'uso di materiali visivi, esercitazioni digitali, giochi linguistici, brevi video e compiti di realtà che consentono di apprendere la lingua in contesti autentici. L'approccio metodologico si basa su strategie innovative come la didattica laboratoriale, l'uso guidato della flipped classroom e la gamification che contribuiscono a rendere motivante l'acquisizione del lessico e delle strutture linguistiche di base. Parallelamente, per sostenere la partecipazione alle attività disciplinari, vengono proposti materiali adattati e semplificati, glossari visuali e mappe concettuali che facilitano la comprensione dei contenuti. Un ruolo importante è svolto anche dal tutoraggio tra pari, che favorisce l'inclusione sociale oltre che il successo formativo. Attraverso il cooperative learning, gli studenti lavorano insieme alla realizzazione di compiti comuni, apprendono a valorizzare le differenze e sviluppano competenze di cittadinanza attiva. In diverse discipline può essere adottato un approccio CLIL leggero, che permette di utilizzare un linguaggio accessibile accompagnato da immagini, schemi e strumenti multimediali, aiutando lo studente neoarrivato a comprendere gradualmente la lingua dello studio. La valorizzazione della dimensione interculturale costituisce un ulteriore elemento innovativo del percorso. Gli alunni sono incoraggiati ad esprimersi e a portare nella scuola la ricchezza delle loro radici. Tali attività contribuiscono a sviluppare atteggiamenti di rispetto, curiosità e apertura verso la diversità. La valutazione del percorso non si limita alle prove tradizionali, ma si avvale di osservazioni sistematiche, rubriche competenziali e strumenti di



autovalutazione come diari di bordo e portfolio linguistici. L'attenzione è posta sui progressi effettivi dello studente, sulla sua partecipazione, sulla crescita nell'autonomia e nella capacità di interagire con gli altri. In questo modo, il percorso diventa non solo un'azione di supporto linguistico, ma un'esperienza educativa globale che accompagna lo studente straniero nella costruzione del proprio apprendimento e nella piena integrazione all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Allegato:

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso di valorizzazione delle eccellenze ha l'obiettivo di promuovere il pieno sviluppo delle capacità degli studenti che evidenziano competenze avanzate, talenti specifici o particolare motivazione all'apprendimento. Il progetto prevede attività mirate di potenziamento, consolidate da metodologie laboratoriali, ricerca attiva e



approfondimenti tematici, finalizzate a favorire la crescita cognitiva e la maturazione personale degli alunni più meritevoli. La scuola propone iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, quali partecipazione a concorsi e olimpiadi disciplinari, laboratori specialistici, percorsi certificati, esperienze in rete con enti e istituzioni del territorio. Il percorso sostiene lo sviluppo di competenze trasversali – autonomia, creatività, problem solving, pensiero critico – e consolida la motivazione allo studio come valore personale e sociale. L'intervento si colloca nella prospettiva della personalizzazione dei processi di apprendimento e intende offrire opportunità formative di alto livello, garantendo il riconoscimento dei risultati ottenuti e favorendo inclusione, merito e successo formativo. Il monitoraggio e la valutazione delle attività consentono alla scuola di individuare punti di forza, aree di miglioramento e di valorizzare i traguardi raggiunti dagli studenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Coding
- Robotica

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso mira a supportare gli studenti nel superamento di eventuali difficoltà nell'acquisizione dei contenuti curriculari, offrendo percorsi personalizzati di recupero e consolidamento. L'intervento promuove il rafforzamento delle competenze di base e lo sviluppo di strategie di apprendimento autonome, con l'obiettivo di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum. Le attività proposte comprendono interventi individualizzati o in piccoli gruppi, laboratori di rinforzo, esercitazioni mirate, tutoraggio e utilizzo di strumenti didattici diversificati, anche digitali. L'approccio è centrato sulle esigenze specifiche degli studenti, valorizzando la



motivazione, l'autonomia nello studio e la partecipazione attiva al processo educativo. Il percorso si inserisce nel quadro della personalizzazione dell'apprendimento prevista dal PTOF e contribuisce a creare un ambiente scolastico inclusivo e favorevole al successo formativo. La valutazione si basa sull'osservazione dei progressi, sul consolidamento delle competenze e sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite, garantendo un costante monitoraggio dei risultati e un adeguato supporto al percorso individuale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso intende promuovere negli studenti lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, riconosciute come elementi essenziali per la crescita personale, relazionale e scolastica. L'intervento è orientato a potenziare abilità quali la gestione delle emozioni, la motivazione, la responsabilità, la capacità di cooperare, la comunicazione efficace e il pensiero critico, favorendo una visione integrata del successo formativo. Le attività previste includono laboratori socio-emotivi, lavori di gruppo, esercitazioni di problem solving, pratiche di riflessione metacognitiva e situazioni didattiche che stimolano l'autonomia, la resilienza, la creatività e il rispetto delle regole di convivenza. Tali pratiche educative mirano a consolidare comportamenti positivi, migliorare il clima di classe e sostenere il benessere degli studenti. Il percorso si colloca in continuità con la progettazione educativa d'istituto, contribuendo a un ambiente inclusivo e orientato alla valorizzazione del potenziale di ogni alunno. La valutazione si basa sull'osservazione sistematica dei progressi, sulla partecipazione alle attività e sull'acquisizione graduale di competenze utili per la vita scolastica e sociale, con ricadute significative anche nei futuri contesti di studio e di



lavoro.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Laboratorio di Innovazione Digitale

Il Laboratorio di Innovazione Digitale è un percorso extracurricolare volto a offrire agli studenti esperienze formative aggiuntive rispetto al curriculum obbligatorio, stimolando creatività, autonomia, collaborazione e competenze trasversali. Le attività comprendono laboratori pratici, workshop tematici, progetti interdisciplinari e partecipazione a concorsi, con possibilità di collaborazioni con enti esterni. Il percorso favorisce l'apprendimento attivo, la sperimentazione e lo sviluppo di soft skills come pensiero critico, problem solving, gestione dei progetti e capacità di lavoro in team. Si inserisce nell'ottica dell'innovazione educativa e della personalizzazione dei percorsi formativi, contribuendo a rendere l'offerta scolastica più stimolante, inclusiva e orientata alle competenze. La valutazione si basa sull'osservazione della partecipazione attiva, dell'impegno e dei risultati conseguiti, valorizzando il percorso come occasione di crescita personale e di consolidamento delle competenze trasversali.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Ricerca online guidata (Webquest)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Indirizzo Cambridge - Secondaria di Primo Grado e Scuola Primaria -

Descrizione

L'indirizzo Cambridge è un percorso educativo internazionale finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese, in particolare nelle abilità di lettura, comprensione, produzione scritta e orale, secondo i criteri e gli standard riconosciuti dal Cambridge Assessment English. Il percorso favorisce una didattica comunicativa e laboratoriale, con particolare attenzione all'uso pratico della lingua in contesti reali e interdisciplinari. Le attività prevedono l'acquisizione graduale di certificazioni Cambridge e la partecipazione a laboratori tematici, progetti interculturali e attività di potenziamento linguistico. L'approccio educativo incoraggia lo sviluppo di autonomia nello studio, pensiero critico, problem solving e competenze trasversali, promuovendo la motivazione e la fiducia nella comunicazione in lingua inglese. Il percorso inizia alla Scuola Primaria e si integra con il curriculum della scuola secondaria di I grado, garantendo continuità didattica e preparazione mirata per l'accesso agli studi successivi, valorizzando le eccellenze e offrendo strumenti concreti per



l'apprendimento di una lingua internazionale in un contesto innovativo e inclusivo.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Innovazione didattica per una scuola inclusiva e digitale

La nostra scuola intende partecipare attivamente a iniziative nazionali di innovazione didattica, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e promuovere un apprendimento più coinvolgente e inclusivo. L'adesione a tali progetti consentirà di sperimentare metodologie didattiche innovative, come la classe capovolta, il project-based learning e l'apprendimento cooperativo, favorendo una maggiore partecipazione degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso consapevole delle tecnologie digitali, strumento fondamentale per potenziare le competenze digitali degli studenti e supportare i docenti nella progettazione di attività interattive e laboratoriali. La scuola parteciperà inoltre a reti nazionali di scuole per condividere buone pratiche e promuovere collaborazioni tra studenti e docenti, valorizzando le competenze STEM e le attività interdisciplinari. Queste iniziative intendono favorire un apprendimento più motivante, stimolare la creatività e la capacità di problem solving degli studenti e consolidare il ruolo della scuola come luogo di innovazione, inclusione e connessione con il territorio.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Progettazione didattica flessibile e inclusiva



La scuola promuove progetti di sperimentazione finalizzati a introdurre modalità didattiche e organizzative più flessibili, coerenti con le disposizioni degli articoli 6, 8 e 11 del DPR 275/99. Le attività prevedono la progettazione e realizzazione di percorsi didattici personalizzati, laboratori interdisciplinari e percorsi modulabili in base alle esigenze degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, al potenziamento delle competenze chiave e all'uso innovativo delle tecnologie digitali. Tali sperimentazioni consentono di valorizzare le diverse abilità degli studenti, favorire l'apprendimento attivo e cooperativo e rafforzare la capacità della scuola di rispondere in modo dinamico alle esigenze educative e formative del territorio. L'approccio adottato si inserisce in un contesto di ricerca-azione, con monitoraggio dei risultati e condivisione di buone pratiche a livello interno ed esterno.

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)



- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE DIGITAL HUMANITIES
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto comprensivo Perugia 11 è costituito dai seguenti plessi/scuole:

- Scuola dell'Infanzia "A.Gabelli" tempo scuola 40 ore settimanali;
- Scuola dell'Infanzia "E. Pestalozzi" con indirizzo Montessori tempo scuola 40 ore settimanali;
- Scuola dell'Infanzia "Il Giardino di Bibi" tempo scuola 40 ore settimanali;
- Scuola Primaria "A.Gabelli" tempo scuola 27 ore settimanali
 - Le classi IV e V hanno due ore aggiuntive, per un tempo scuola di 29 ore settimanali, per l'inserimento dell'attività motoria, come previsto dalla Legge 234/2021// Nota MIUR n.2116 del 9/9/2022
 - Le classi III, avendo attivato il corso Cambridge, hanno un tempo scuola di 28 ore settimanali
- Scuola Primaria "E.Pestalozzi" tempo scuola 40 ore settimanali (tempo pieno);
- Scuola Secondaria di primo grado (sede principale e succursale) tempo scuola ordinario (30 ore settimanali).

INSEGNAMENTI ATTIVATI.

Per inglese potenziato si intende la possibilità di utilizzare le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria (francese) per potenziare l'insegnamento della lingua inglese che, in questo modo, arriva ad un monte ore pari a cinque ore settimanali.

Il corso è strutturato quindi su cinque ore curriculari settimanali così ripartite:

- tre ore che seguono i programmi ministeriali due ore che prevedono attività di approfondimento di tutte e quattro le abilità (listening, speaking, writing, reading), attività di CLIL (in collegamento con altre discipline quali matematica, italiano, geografia, scienze), approfondimento degli aspetti culturali dei paesi anglofoni.
- I percorsi vengono condivisi con il Consiglio di Classe e possono variare a seconda delle peculiarità e necessità del gruppo classe ma sempre in un'ottica di spendibilità della lingua in diversi contesti e situazioni.



Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa hanno come finalità la promozione del successo formativo attraverso:

Innalzamento dei livelli medi (risultati di apprendimento e competenze)

Arricchimento offerta formativa disciplinare

Promozione di attività di ricerca e sperimentazione con metodologie laboratoriali

Promozione di attività ludico-ricreative laboratoriali con finalità educativo-didattiche

Contrasto alla dispersione scolastica

Promozione dell'inclusione scolastica

Le proposte progettuali hanno come indirizzo prevalente le seguenti tematiche:

Cittadinanza e legalità

Benessere, educazione alla salute e tutela dell'ambiente

Dimensione europea e multiculturalità

Diffusione nuove tecnologie e sviluppo di competenze digitali

Sviluppo di competenze matematico-scientifiche (STEM/STEAM).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GABELLI"	PGAA859017
VIA SIMPATICA/MONTESSORI	PGAA859028
V SICILIA "IL GIARDINO DI BIBI"	PGAA859039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 11 "A.GABELLI"	PGEE85901C
"E.PESTALOZZI"	PGEE85902D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. PASCOLI"	PGMM85901B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PERUGIA 11

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GABELLI" PGAA859017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SIMPATICA/MONTESSORI PGAA859028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: V SICILIA "IL GIARDINO DI BIBI" PGAA859039

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PG 11 "A.GABELLI" PGEE85901C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E.PESTALOZZI" PGEE85902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" PGMM85901B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è pari a 33 ore annue per ciascun anno di corso, come stabilito dalla normativa vigente.

Tale insegnamento è progettato in modo trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo tutte le discipline del curriculum e valorizzando il contributo dei diversi ambiti di apprendimento. Le 33 ore sono integrate nella programmazione didattica annuale e distribuite nel corso dell'anno scolastico attraverso attività curriculari, laboratoriali e progettuali, finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Declinazione delle attività di cittadinanza attiva e solidale presso la scuola a favore della comunità scolastica.

(Articolo 4, comma 8-quater e art. 6 comma3- bis del DPR 249/1998 e ss.mm.ii)

(Estratto dal Regolamento di Istituto)

Attività a favore della comunità scolastica (per studenti destinatari di allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni – scuola secondaria di primo grado)

Le seguenti attività, coerenti con la finalità educativa e rieducativa delle sanzioni disciplinari previste dal DPR 134/2025, possono essere assegnate agli studenti a seguito di allontanamento dalle lezioni



fino a 15 giorni. Esse devono essere proporzionate all'età, svolte in sicurezza, non umilianti e sempre supervisionate da un docente o personale scolastico.

Attività di supporto alla vita scolastica □ Preparazione di materiali didattici (cartellonistica, supporti visivi, schede operative). □ Sistemazione e riordino della biblioteca scolastica (inventariazione, etichettatura, collocazione volumi). □ Allestimento e aggiornamento di bacheche tematiche o spazi espositivi. □ Collaborazione alla preparazione di eventi scolastici (open day, mostre, giornate tematiche).

Attività di cittadinanza attiva e convivenza civile □ Realizzazione di materiali informativi su: □ rispetto delle regole, bullismo e cyberbullismo, □ sicurezza a scuola, uso responsabile dei dispositivi digitali. □ Produzione di presentazioni multimediali da condividere. □ Partecipazione a progetti di peer education sotto la guida dei docenti.

Attività utili alla comunità scolastica: □ Riordino e gestione di materiali di laboratorio (scientifico, artistico, musicale). Collaborazione all'organizzazione di archivi di classe. Supporto logistico per attività, laboratori o iniziative scolastiche. Attività riflessive e riparative. □ Redazione di una relazione guidata sul comportamento che ha determinato la sanzione. □ Elaborazione di un "Manifesto delle Buone Pratiche" per la classe o per l'Istituto. □ Realizzazione di un progetto o breve ricerca su temi di cittadinanza.

Attività di solidarietà interna □ Collaborazione ad attività inclusive a favore di compagni con BES, sotto la supervisione dei docenti. Supporto nell'organizzazione di giornate dedicate al benessere, rispetto e convivenza. Preparazione di materiali per attività di recupero o potenziamento.

Attività di cura degli ambienti scolastici (escluse pulizie) Le attività riguardano esclusivamente la cura pedagogica degli ambienti, senza sostituire mansioni del personale ATA: □ Riordino di spazi didattici (aula biblioteca, aula musica, aula arte). □ Sistemazione di materiali espositivi e supporti scolastici. □ Contributo ad attività di miglioramento estetico degli ambienti (poster, decorazioni, angoli tematici).

Allegati:

Curricolo verticale di educazione civica IC PERUGIA 11 22_23.pdf



Approfondimento

- Nelle Classi Quarte e Quinte di Scuola Primaria, a tempo normale, è stato introdotto- come prevede la normativa (Legge 234/2021// Nota MIUR n.2116 del 9/9/2022)- l'insegnamento di due ore aggiuntive di educazione motoria, per un totale di 29 ore settimanali, con la presenza di un docente specializzato nella disciplina. E' attivo anche un Corso Cambridge che prevede 28 ore settimanali, di cui una destinata all'inglese con madrelingua.
- Per la Scuola secondaria di primo grado, in aggiunta al quadro orario inserito, si precisa che sono presenti due sezioni di Inglese potenziato con l'inserimento della lingua inglese pari a 5 ore settimanali; non è previsto l'insegnamento della seconda lingua comunitaria.
- Nella Scuola secondaria è stato attivato un Percorso Cambridge con 31 ore settimanali. Tale Percorso prevede 4 ore di Inglese di cui una con madrelingua. Viene mantenuto l'insegnamento della seconda lingua comunitaria.



Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 11

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha progettato un curricolo verticale articolato sulle competenze chiave europee, con l'obiettivo di trovare un filo conduttore unitario nel processo di insegnamento-apprendimento in tutti gli ordini di scuola. All'interno del Curricolo Verticale sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni Nazionali in tre momenti fondamentali: al termine della Scuola dell'Infanzia, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati.

Allegato:

Curricolo-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Il grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Storia della Costituzione italiana e principi fondamentali:

- Art. 1 Cost.: "principio democratico"
- Art. 2 Cost. "principio personalista"
- Art. 3 Cost.: "principio di uguaglianza"
- Art. 4 Cost.: "principio lavorista"
- Art. 9 Cost.: "sviluppo cultura, ricerca scientifica, tutela patrimonio"
- Art.11 Cost.: "principio pacifista"

Le principali ricorrenze civili:

- 27 gennaio: giorno della memoria
- 25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia
- 2 giugno: nascita della Repubblica italiana
- 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità attraverso la lettura e l'analisi delle biografie di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino....)

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della famiglia.

Il Regolamento della Scuola.

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo

27 gennaio: giornata della Memoria per commemorare le vittime dell'Olocausto



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali articoli della Costituzione Italiana in cui sono raccolte le regole fondamentali del vivere civile.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli ambienti fisici e sociali che fanno parte della propria quotidianità.

La propria città e i principali luoghi della vita sociale e politica, i principali monumenti della città e i siti di rilevanza culturale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 13 Cost.: "la libertà personale è inviolabile".

Art. 14 Cost.: "diritto al lavoro" Art. 16 Cost.: "libertà di circolazione e soggiorno".

Art. 18 Cost. "Libertà di associazione" Art. 19 Cost.: "libertà di professare la propria fede religiosa" Art. 21 Cost.: "libertà di manifestazione del pensiero".

Art. 29 Cost. "diritti della famiglia".

Art. 32 Cost. "diritto alla salute" Art. 33 Cost. "diritto all'istruzione".

Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia.

L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, presidente della Repubblica).

I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricorda gli elementi essenziali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di diritto (nazionale e internazionale), di legalità e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di diritto (nazionale e internazionale), di legalità e solidarietà.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia:

- il diritto alla vita (art. 6)
- il diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario (art. 24)
- il diritto di esprimere la propria opinione (art. 12) e a essere informati (art. 13).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per la tutela della salute propria e altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista.

Gli elementi necessari dell'educazione stradale;

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali norme igienico-sanitarie.

I principali rischi della dipendenza da droga ed alcool.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce gli effetti sulla vita delle persone, di una buona o una cattiva gestione dell'economia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti corretti per tutelare l'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno del proprio territorio, la ricchezza del patrimonio culturale ed ambientale e i comportamenti adeguati per proteggerlo.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce i luoghi e i servizi pubblici offerti dal proprio comune.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le regole fondamentali per tutelare l'ambiente e le risorse naturali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali cause dei cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali monumenti della città e i luoghi della cultura e della tradizione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Le regole del corretto uso delle risorse naturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro e le forme più semplici di utilizzo; i concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo, le principali organizzazioni mafiose e i più importanti campi d'azione.

Le principali figure e organizzazioni anti-mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Applicazioni e software per la produzione di testi e prodotti multimediali in genere.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali siti attendibili di informazione.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Le potenzialità del web, I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete.

Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La privacy e la sicurezza nell'ambito dell'identità digitale.

La protezione delle informazioni personali degli utenti e la salvaguardia contro l'accesso non autorizzato o il furto di identità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le misure minime da adottare per proteggere l'identità digitale degli utenti sono la crittografia dei dati e le politiche di privacy, nonché le implicazioni legali e i diritti degli individui.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Documento e-Policy dell'Istituto.

Il cyberbullismo. Netiquette per l'utilizzo delle piattaforme.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cosa significano oggi termini come vandalismo, faida, clan...

Il Regolamento della scuola, vivere insieme richiede regole, alcuni dei primi 12 articoli della Costituzione (1-3, ...), concetto di rispetto, uguaglianza, sovranità, democrazia.

Essere cittadini oggi, concetto di democrazia, a cosa servono le tasse, distinzione pubblico e privato.

Libertà di culto, religioni, ateismo, rispetto nella convivenza civile, Concordato Stato Chiesa, Art.19 della Costituzione

Costituzione, carte dei diritti dei minori, legalità, appartenenza alla comunità e solidarietà

L'Italia repubblica parlamentare a confronto con altri stati dell'UE

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento della scuola, vivere insieme richiede regole, alcuni dei primi 12 articoli della Costituzione (1-3, ...), concetto di rispetto, uguaglianza, sovranità, democrazia.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Libertà di culto, religioni, ateismo, rispetto nella convivenza civile, Concordato Stato Chiesa, Art.19 della Costituzione.



Collaborazione nella competizione, regole dei giochi, spirito di squadra, principi del fair play.

La lenta affermazione dei diritti umani.

Contrasto all'antisemitismo, al razzismo e alla discriminazione di genere.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Contribuire al bene comune rispettando ogni persona.

Inno alla gioia, inno dell'UE, musica e testi di promozione alla pace.

Sfruttamento del lavoro minorile

Carte dei diritti del fanciullo



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune, le istituzioni locali, il Consiglio Comunale Ragazzi, il diritto allo studio, diritti e doveri-

Risorgimento, nascita della Repubblica, secondo Dopoguerra

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

L'Inno nazionale tra i simboli della repubblica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

L'Italia repubblica parlamentare a confronto con altri stati dell'UE.

Biografie: di personaggi che hanno difeso e promosso diritti dei bambini, Carta dei diritti del fanciullo.

Unione Europea, parchi e patrimoni paesaggistici d'Europa, Erasmus e opportunità UE per i giovani.

I principali Organismi internazionali legati al mondo dello Sport e le manifestazioni ad esse collegate: OLIMPIADI e Paralimpiadi.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



I comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Sport e Benessere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto al lavoro, le organizzazioni dei lavoratori, il suffragio, dal commercio triangolare all'economia di mercato, dalla tolleranza religiosa alla libertà di culto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'inquinamento dell'aria e dell'acqua: azioni e comportamenti per ridurre o contenere per salvaguardare il benessere umano e animale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro



protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela e Valorizzazione del patrimonio artistico – archeologico:

- I "Tombaroli", il ritrovamento fortuito, il furto e la vendita illegale.
- Conoscenza delle leggi che regolano la tutela e gli organi preposti al controllo
- Consultazione dei database internazionali per il recupero delle opere rubate

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Composizione, proprietà e caratteristiche di: Aria, Acqua e Suolo. L'inquinamento ambientale: cause, conseguenze, proposte di risanamento.

La biodiversità, sensibilizzazione alla preservazione, analisi di un ambiente prossimo e delle sue fragilità (p.e. lago Trasimeno, eutrofizzazione, specie autoctone a rischio).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giochi di cittadinanza

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia mirano a promuovere nei bambini atteggiamenti di rispetto, collaborazione, inclusione e cura dell'ambiente. Le attività sono pensate per favorire la comprensione dei valori di convivenza civile, solidarietà e responsabilità individuale e collettiva, attraverso esperienze concrete e significative. Le azioni educative prevedono giochi di gruppo, racconti, laboratori creativi, attività di osservazione e cura dell'ambiente, momenti di condivisione e di ascolto, in cui i bambini apprendono l'importanza di regole, rispetto reciproco e comportamento responsabile. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle prime competenze sociali, all'empatia e alla capacità di cooperare con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ “CITTADINI IN CERCHIO”

Un ambito fondamentale riguarda l'inclusione e il rispetto delle diversità, promossi tramite letture animate, discussioni sulle emozioni e attività ispirate a culture diverse, che aiutano i bambini a sviluppare empatia e apertura verso l'altro, e la sensibilizzazione alla sicurezza e al vivere civile. Importanti sono i momenti di confronto sulle emozioni e giochi di ruolo guidati. I bambini vengono coinvolti in un percorso esperienziale che li aiuta a comprendere l'importanza delle regole, dell'aiuto reciproco e dell'accoglienza, trasformando il gruppo classe in una piccola comunità consapevole. Incontri con vigili, volontari o protezione civile, percorsi didattici sul rispetto delle regole stradali e giochi di ruolo permettono di avvicinare i bambini ai concetti di regola, pericolo e aiuto in modo sereno e adatto alla loro età. Queste iniziative, integrate nella vita quotidiana della scuola, contribuiscono a formare piccoli



cittadini consapevoli, capaci di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente che li circonda.

Obiettivi

- Favorire l'inclusione e il rispetto dell'altro.
- Riconoscere e nominare le emozioni proprie e altrui.
- Comprendere in forma semplice regole di convivenza e sicurezza.
- Sperimentare il valore dell'aiuto reciproco attraverso giochi di ruolo.
- Rafforzare la capacità di ascolto e partecipazione nel gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado, è un progressivo passaggio dai campi di esperienza alla consapevolezza personale, sociale, metodologica e di conoscenza delle singole discipline. Il curricolo verticale, strutturato sulla centralità della persona, vuole garantire la crescita personale e sociale, attraverso un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti, attraverso un confronto con una pluralità di culture. Diventa così possibile curare, consolidare le competenze e i saperi di base, promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali, favorire l'autonomia di pensiero proponendo un'educazione che spinga a compiere scelte autonome, a promuovere la scuola come luogo accogliente che favorisca legami cooperativi, che elabori strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici del nostro territorio. La prospettiva del Curricolo verticale di educazione civica muove da una conoscenza della realtà più vicina agli studenti (contesto classe, scuola, famiglia, territorio locale), ad una realtà e storia europea e globale. La chiave pedagogica è un apprendimento "a spirale", in cui i nuclei tematici e i relativi argomenti trattati si approfondiscono per gradi. Per la Scuola Secondaria di



Primo Grado, altro punto di forza del Curricolo di Educazione civica è l'integrazione con la progettazione educativa all'orientamento, per tutti i nuclei tematici proposti dalle recenti Linee guida del Ministero.

Allegato:

Curricolo ed.civica 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Consapevoli che la formazione integrale degli alunni non può limitarsi all'acquisizione di conoscenze disciplinari statiche. In un contesto in continua evoluzione, è cruciale dotare gli studenti delle competenze trasversali (o *soft skills*), quelle abilità socio-emotive e cognitive che sono il fondamento dell'autonomia, della cittadinanza attiva e della capacità di apprendere ad apprendere per tutta la vita. L'innovazione didattica sarà il cuore del percorso. Adotteremo metodologie attive e partecipative che richiedono agli studenti di esercitare concretamente il pensiero critico, il problem solving e la gestione efficace delle risorse e del tempo. Particolare attenzione sarà dedicata alla collaborazione e alla comunicazione: attraverso laboratori di *team building* e pratiche di *public speaking*, i giovani impareranno a contribuire in modo costruttivo al lavoro di gruppo, a mediare le differenze e ad esprimere le proprie idee con chiarezza e assertività. La valutazione di queste abilità sarà formativa e continua, distaccandosi dai metodi tradizionali. Si baserà sull'osservazione sistematica, sull'autovalutazione guidata degli studenti e sulla documentazione delle esperienze significative. Questo sistema assicurerà che lo sviluppo delle *soft skills* sia un processo costante e consapevole atto a formare individui responsabili, adattabili e pienamente attrezzati per affrontare ogni sfida, garantendo un profilo in linea con le esigenze del panorama contemporaneo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto, nell'ottica di una formazione integrale e orientata al futuro, riconosce che il successo di ogni studente non si esaurisce nel rendimento scolastico, ma si radica nella



padronanza delle otto Competenze Chiave di Cittadinanza. Queste abilità socio-emotive e cognitive, definite dalla normativa vigente, costituiscono la vera bussola per navigare con consapevolezza e responsabilità nel panorama sociale e professionale contemporaneo. Il Curricolo di Cittadinanza è concepito come un filo conduttore trasversale, che non aggiunge oneri disciplinari, ma arricchisce e dà senso all'apprendimento in ogni materia. L'obiettivo è trasformare l'ambiente scolastico in un ecosistema dinamico dove le competenze vengono costantemente allenate e messe alla prova.

Utilizzo della quota di autonomia

La Quota di Autonomia – lo spazio flessibile del monte ore curricolare a disposizione dell'Istituto – rappresenta il nostro principale strumento per dare concretezza all'autonomia didattica e organizzativa. Essa non è un semplice adempimento, ma la leva strategica attraverso cui personalizziamo l'Offerta Formativa. L'utilizzo di questa quota si concentra su tre direzioni fondamentali:

1. **Innovazione Curricolare:** rimoduliamo il tempo per integrare il curricolo con moduli interdisciplinari o nuovi insegnamenti che rispondano alle sfide contemporanee (ad esempio, potenziando la didattica laboratoriale o l'educazione digitale).
2. **Potenziamento e Recupero:** Il tempo flessibile viene utilizzato per attività mirate di sostegno e recupero per colmare le lacune, garantendo il successo formativo a tutti, affiancate da percorsi di eccellenza e orientamento per valorizzare i talenti.
3. **Organizzazione Efficace:** permette la modulazione dell'orario e la creazione di Unità di Apprendimento che ottimizzano l'interazione tra le discipline e il lavoro dei docenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PERUGIA 11 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: MOBILITA' ERASMUS PER GRUPPI DI ALUNNI - AZIONE KA 121

L'attività di **Mobilità Erasmus per gruppi di alunni – Azione KA121** si inserisce nel percorso di sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'istituzione scolastica e mira a rafforzare la dimensione europea dell'educazione. Attraverso la partecipazione a mobilità transnazionali di gruppo, gli studenti hanno l'opportunità di vivere esperienze di apprendimento in contesti educativi europei, confrontandosi con sistemi scolastici diversi, metodologie didattiche innovative e realtà culturali differenti.

L'attività promuove il potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e sociali, favorisce lo sviluppo della cittadinanza europea attiva e contribuisce alla crescita personale e formativa degli alunni. Inoltre, la mobilità rafforza la cooperazione tra istituzioni partner, incoraggia pratiche di inclusione e sostiene il



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Il progetto di mobilità Erasmus è volto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- promuovere l'apertura all'Europa
- sviluppare la competenza multilinguistica
- sviluppare la competenza multiculturale
- sviluppare la competenza digitale.

A seguito degli interventi, i risultati attesi sono:

- miglioramento delle competenze in lingua inglese
- miglioramento delle competenze comunicative e sociali
- miglioramento delle competenze di consapevolezza culturale.

,

Allegato:

Documento strategico per l'internazionalizzazione Erasmus.pdf

○ Attività n° 2: SCHOOL INTERNATIONAL CAMBRIDGE

Il progetto "Scuola Internazionale Cambridge" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti un percorso educativo innovativo, che integri il curriculum nazionale con il riconosciuto programma internazionale Cambridge. La finalità principale è quella di formare studenti competenti in lingua inglese, capaci di pensiero critico e creativo, consapevoli del mondo che li circonda e pronti ad affrontare contesti multiculturali e internazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il progetto si propone di sviluppare in modo integrato diverse aree di competenza. Dal punto di vista linguistico, gli studenti acquisiranno una solida padronanza dell'inglese, finalizzata alla comunicazione efficace e al conseguimento delle certificazioni Cambridge adeguate all'età. Sul piano cognitivo, saranno stimolati ad analizzare, riflettere e risolvere



problemi in modo autonomo, attraverso attività laboratoriali e progetti interdisciplinari. Sul piano socio-emotivo, si promuoveranno la collaborazione, l'inclusione e il rispetto delle diversità, mentre l'approccio interculturale favorirà la conoscenza di culture diverse e lo sviluppo di una cittadinanza globale.

Organizzazione didattica e metodologie

Per la scuola primaria, il percorso prevede un approccio ludico e laboratoriale alla lingua inglese, con attività che stimolano la curiosità e la creatività. Le materie Cambridge saranno introdotte gradualmente, integrate con il programma italiano, in modo da garantire un apprendimento armonioso e motivante.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'attenzione si concentra sull'approfondimento linguistico, l'acquisizione di competenze interdisciplinari e la preparazione alle certificazioni Cambridge.

Le metodologie adottate privilegiano il "learning by doing" e la didattica laboratoriale, con un uso consapevole delle tecnologie digitali per favorire l'apprendimento collaborativo e la partecipazione attiva degli studenti.

Valutazione

La valutazione sarà integrata, combinando criteri nazionali e internazionali. Si prevedono prove formative e sommative periodiche, affiancate da un portfolio dello studente per monitorare lo sviluppo delle competenze linguistiche, cognitive e trasversali. La partecipazione alle certificazioni Cambridge fornirà un riconoscimento ufficiale e internazionale delle competenze acquisite.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno raggiunto una padronanza avanzata della lingua inglese, sviluppato competenze critiche e creative e acquisito strumenti per affrontare con sicurezza contesti scolastici e culturali diversi. Il progetto mira inoltre a rafforzare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva, formando cittadini consapevoli e pronti a inserirsi in un mondo sempre più globale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Il progetto School International Cambridge rappresenta un pilastro strategico del percorso di internazionalizzazione dell'istituto, finalizzato a favorire l'apertura verso contesti educativi, culturali e linguistici di dimensione europea e globale. L'iniziativa si propone di integrare progressivamente nel curriculum scolastico approcci metodologici e contenutistici di matrice internazionale, in particolare quelli ispirati al modello Cambridge, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'uso sistematico della lingua inglese come strumento di comunicazione e di apprendimento, anche in modalità CLIL e interdisciplinare, consente agli studenti di acquisire una competenza linguistica solida e funzionale, favorendo al contempo lo sviluppo di abilità cognitive complesse quali l'analisi, la riflessione critica, la risoluzione di problemi e la creatività. Le attività proposte stimolano la partecipazione attiva degli studenti, incoraggiandoli a lavorare in modo collaborativo, a confrontarsi con punti di vista diversi e a maturare una maggiore consapevolezza culturale. La valutazione degli apprendimenti è concepita in un'ottica integrata e formativa, combinando i criteri nazionali con standard internazionali riconosciuti. Prove strutturate e non strutturate, attività di autovalutazione e momenti di monitoraggio continuo sono affiancati dalla costruzione di un portfolio personale dello studente, che documenta in modo sistematico il percorso di crescita linguistica, cognitiva e trasversale. Tale strumento consente di valorizzare i progressi individuali e di rendere lo studente protagonista consapevole del proprio processo di apprendimento. Un elemento qualificante del progetto è rappresentato dalla preparazione e partecipazione alle certificazioni Cambridge, che costituiscono un riconoscimento ufficiale e internazionale delle competenze linguistiche acquisite. Il conseguimento di tali certificazioni rafforza la motivazione allo studio, aumenta l'autostima degli studenti e amplia le loro opportunità future in ambito scolastico, universitario e professionale, sia a livello nazionale sia internazionale. Il progetto contribuisce inoltre al rafforzamento dell'identità europea e globale degli studenti, promuovendo i valori della cittadinanza attiva, del rispetto delle diversità e del dialogo interculturale. Attraverso il confronto con modelli educativi internazionali e l'eventuale collaborazione con scuole e istituzioni estere, l'iniziativa favorisce la costruzione di una comunità scolastica aperta, dinamica e orientata all'innovazione, in linea con le priorità strategiche del sistema educativo e con le sfide di un mondo sempre più interconnesso.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PERUGIA 11 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MULTICOMPETENZE STEM

Le attività proposte nel progetto sono specifiche per lo sviluppo delle competenze STEAM, percorsi progettati per coinvolgere e appassionare il più possibile gli studenti. Fin dai primi giorni di scuola, gli alunni delle classi prime verranno accolti con attività coinvolgenti in grado di stimolarli a migliorare, a comunicare e a confrontarsi per ritrovare anche quella dimensione sociale per la quale la scuola ha sempre avuto un ruolo fondamentale. In quest'ottica si inserisce la Khan Academy che consente in classe anche l'utilizzo di elementi tipici del "gaming", cioè la metodologia definita in letteratura con il termine "gamification". La competizione positiva e costruttiva, il gioco individuale e di squadra costituiscono un ottimo modo per promuovere una motivazione sufficiente a sostenere un apprendimento significativo. Questo progetto, "integrativo" rispetto al progetto STEAM rivolto a tutti gli studenti della scuola e costituito da laboratori in orario curricolare di scienze e matematica. Dalla necessità di stimolare la curiosità e la motivazione allo studio viene implementata anche la proposta di partecipazione al programma nazionale online Golinelli STEAM club, con cui gli studenti possono ampliare i propri orizzonti e scoprire nuove dimensioni di studio e ricerca.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Recupero e consolidamento delle competenze logico-matematiche di base della scuola primaria;
- Consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche acquisite alla scuola secondaria;
- Potenziamento delle competenze di logica e matematica;
- Potenziamento delle competenze relazionali e di cooperazione;
- Competenze digitali: digital literacy;
- Competenze digitali: produzione e pubblicazione di post;
- Competenze digitali ed artistico-espressive: produzione di presentazioni digitali audio/video relative agli approfondimenti scientifici e interdisciplinari dello STEAM club;
- Incrementare la passione e la motivazione allo studio;
- Rinforzare il metodo di studio;

○ **Azione n° 2: GALILEI SENZA FRONTIERE**

Gli studenti parteciperanno alla gara a squadre di matematica organizzata dal liceo scientifico "Galileo Galilei" finalizzata all'approfondimento disciplinare in AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA e all'incentivazione della collaborazione e della competizione



come forme di socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede i seguenti obiettivi:

- valorizzare la collaborazione, la socializzazione e il lavoro di gruppo
- accrescere l'interesse per la matematica
- potenziare le capacità logico-matematiche
- potenziare le competenze di problem solving
- sviluppare la capacità di autovalutazione e autocorrezione degli errori
- sviluppare una sana competitività.



Moduli di orientamento formativo

I.C. PERUGIA 11 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Star bene a scuola: laboratori orientativi multidisciplinari.**

Il modulo di orientamento formativo è finalizzato a favorire il benessere scolastico, l'inclusione e lo sviluppo armonico della persona, accompagnando gli studenti nella conoscenza di sé, del contesto scolastico e del territorio. Le attività previste si articolano come segue:

- Attività di accoglienza e orientamento, volte alla conoscenza del nuovo contesto scolastico, delle regole di convivenza civile e delle responsabilità individuali e collettive, al fine di promuovere la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della scuola e della società.
- Attività laboratoriali per l'impiego didattico degli strumenti informatici, finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali di base, all'uso consapevole delle tecnologie e al potenziamento delle abilità di apprendimento attraverso metodologie innovative.
- Attività sportive, orientate alla promozione del benessere psicofisico, della collaborazione, del rispetto delle regole e dello spirito di squadra, valorizzando lo sport come strumento educativo e inclusivo.
- Attività finalizzate al potenziamento delle attitudini musicali, attraverso esperienze di ascolto, produzione e pratica musicale, volte a favorire l'espressione personale, la creatività e il lavoro cooperativo.



-Attività finalizzate alla conoscenza delle offerte culturali del territorio, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio locale, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e stimolare l'interesse verso le opportunità culturali, artistiche e sociali presenti nel contesto di riferimento.

Nel complesso, il modulo mira a sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativa, favorendo il successo scolastico e una scelta orientata e consapevole per il futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Accoglienza classi prime scuola secondaria primo grado

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Attiva...mente competenti.**

Il modulo di orientamento formativo, rivolto agli studenti della classe seconda della scuola secondaria di primo grado, è finalizzato al consolidamento delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, promuovendo la partecipazione attiva, la consapevolezza di sé e il



senso di responsabilità. Le attività previste si articolano come segue:

-Attività di riflessione e consapevolezza personale, finalizzate al riconoscimento delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, al potenziamento dell'autostima e allo sviluppo della capacità di autovalutazione.

-Attività laboratoriali interdisciplinari, volte al rafforzamento delle competenze trasversali (collaborazione, problem solving, comunicazione efficace) attraverso metodologie attive e cooperative.

-Attività per il potenziamento delle competenze digitali, con particolare attenzione all'uso consapevole degli strumenti informatici, alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete.

-Attività espressive, artistiche e musicali, orientate a favorire la creatività, l'espressione delle emozioni e il lavoro di gruppo come strumenti di crescita personale.

-Attività motorie e sportive, finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, del rispetto delle regole e dei valori della lealtà e della cooperazione.

-Attività di educazione alla cittadinanza attiva, per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, la partecipazione responsabile e il rispetto delle regole condivise.

Il modulo Attiva...mente competenti si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita equilibrata, favorendo lo sviluppo di competenze utili per affrontare in modo consapevole e responsabile le successive scelte formative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori multidisciplinari.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Consapevolmente verso il futuro

Il modulo di orientamento formativo, rivolto agli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado, è finalizzato a supportare gli alunni nel processo di scelta consapevole del percorso di istruzione successivo, valorizzando le competenze acquisite, le attitudini personali e le aspirazioni individuali. Le attività previste si articolano come segue:

- Attività di autoconoscenza e riflessione orientativa, volte all'analisi delle proprie competenze, interessi, stili di apprendimento e potenzialità, al fine di favorire scelte coerenti e motivate.
- Attività di informazione e approfondimento sull'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione, attraverso la conoscenza dei diversi indirizzi di studio, dei percorsi liceali, tecnici e professionali e delle opportunità formative del territorio.
- Attività laboratoriali orientative, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali (problem solving, pensiero critico, collaborazione, comunicazione), utili per affrontare con consapevolezza le sfide future.
- Attività per il potenziamento delle competenze digitali e della cittadinanza digitale, con particolare attenzione all'uso responsabile delle tecnologie e degli strumenti informativi a supporto delle scelte formative.
- Attività di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, per rafforzare il senso di responsabilità personale, la partecipazione alla vita sociale e il rispetto delle regole della convivenza civile.



-Attività di confronto e dialogo, anche con il coinvolgimento di docenti, famiglie e realtà formative del territorio, volte a sostenere il processo decisionale degli studenti e a favorire una transizione serena verso la scuola secondaria di secondo grado.

Il modulo Consapevolmente verso il futuro accompagna gli studenti verso una scelta orientata, autonoma e responsabile, ponendo le basi per un progetto di vita e di studio consapevole e coerente con le proprie aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali multidisciplinari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ATTIVITA' NATATORIA

AREA SALUTE E MOVIMENTO: approfondimento disciplinare Il progetto prevede il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano attraverso attività laboratoriali in piscina di avviamento al nuoto o perfezionamento con istruttori federali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.



Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione . Miglioramento o acquisizione di capacità natatorie. Miglioramento delle capacità respiratorie e cardiocircolatorie. Autostima e capacità di spostamenti in acqua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

● CAMBRIDGE KEY FOR SCHOOL

Approfondimento disciplinare in lingua inglese con svolgimento di regolari esercitazioni di reading, comprehension e writing (sia come lavoro in classe che come lavoro assegnato per casa), anche grazie all'ausilio di un libro specifico per la preparazione. Presentazione di video introduttivi/riassuntivi ed esercitazioni di listening e comprehension grazie all'utilizzo delle Digital Board presenti nelle varie aule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di reading, writing, listening, speaking

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● TIENI IL RITMO

Il progetto vuole guidare il bambino alla conquista della realtà sonora, promuovendo l'interazione esistente tra il linguaggio musicale e gli altri linguaggi, verbali e non. Verrà utilizzato il metodo Orff, la body percussion e il boomwhackers.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza, il rispetto delle regole e dell'altro e del silenzio silenzio. Favorire la consapevolezza del proprio corpo così come degli strumenti a percussioni quando vengono percossi, sfregati o agitati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il Progetto ha come finalità la promozione di percorsi di Orientamento Sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport e un approfondimento dei due sport prescelti : Atletica leggera e Pallacanestro. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli studenti/studentesse, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Ampliamento bagaglio motorio; 2. Miglioramento capacità coordinative; 3. Sani stili di vita attivi e con corretta alimentazione; 4. Miglioramento della socialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Tecnici federali forniti dalle federazioni che aderiscono al progetto nazionale sport e salute:
Scuola Attiva junior anno 2024/25

● UN'ARMONIA DI VOCI

Il progetto si svolge attraverso un doppio percorso che coinvolgerà inizialmente le classi prime e quinte primarie e successivamente classi prime e terze della scuola secondaria, secondo il seguente disegno: 1) Prima parte dell'anno: le prime classi della secondaria di primo grado e quinte della scuola primaria si dedicano allo studio di un repertorio natalizio funzionale alla realizzazione del concerto di natale durante L'OPEN DAY. 2) Seconda parte dell'anno (da gennaio): le prime, seconde, terze classi della secondaria di primo grado si dedicano allo studio



di brani corali di diverso genere e stile con l'obiettivo della realizzazione del concerto finale e ad altri appuntamenti concertistici e concorsi. L'attività sarà sia all'interno delle classi che pomeridiana: lo studio dei brani avverrà prevalentemente in classe mentre le prove pomeridiane, collocate in prossimità dei concerti, saranno dedicate alla concertazione dei brani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La scuola è frequentata da studenti con diverse origini culturali per cui un'attività corale di gruppo può contribuire all'integrazione culturale. Gli studenti di quinta primaria prima e seconda secondaria di primo grado hanno già in passato partecipato a cori o attività musicali, da ciò discende la necessità di sviluppare un'attività corale che possa espandere le relative capacità musicali. La scuola si propone di indicare agli studenti del territorio un percorso di continuità che possa facilitare i vari percorsi scolastici individuali, e il coro risponde all'esigenza di creare



legami tra i ragazzi della primaria e della secondaria di primo grado attraverso comuni obiettivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro

● GIOCHI MATEMATICI AUTUNNO/PRIMAVERA

Promozione, organizzazione e svolgimento delle diverse fasi di gara con partecipazione degli alunni interessati e partecipanti alle prove proposte da PRISTEM- UNI. BOCCONI (GIOCHI D'AUTUNNO E CAMPIONATI INTERNAZIONALI)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolo e maggiore interesse verso l'approccio matematico di problemi quotidiani



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ATLETICA LEGGERISSIMA

Attraverso giochi codificati e non, si proporranno attività strutturate in modo da favorire lo sviluppo graduale degli schemi motori di base attraverso i gesti fondamentali del camminare, correre, saltare e lanciare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso l'attività ludica infondere: -fiducia e sicurezza creativa; -offrire sollecitazioni che consentano al bambino di provare "Gusto nel Fare" attraverso la partecipazione attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO CORRIERE UMBRIA

Il progetto prevede: - La lettura e l'analisi del quotidiano; - la produzione articoli di giornale per sviluppare le competenze di scrittura: - migliorare la capacità degli studenti di scrivere articoli e resoconti; - imparare a raccogliere informazioni da fonti affidabili e a verificare i fatti; - promuovere la collaborazione tra studenti attraverso la divisione dei compiti (redazione, grafica, fotografia, ecc.). - Incoraggiare la creatività nella presentazione delle notizie. - Sviluppare la capacità di analizzare e discutere argomenti di attualità in modo critico. - Utilizzare strumenti digitali per la scrittura, l'impaginazione e la diffusione del giornale. - Stimolare l'interesse per la lettura attraverso articoli su libri, eventi culturali e recensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Miglioramento della comprensione del testo -Arricchimento del lessico e delle competenze linguistiche -Capacità di analisi critica delle informazioni -Collegamenti interdisciplinari - Produzione autonoma di testi giornalistici -Partecipazione a discussioni e dibattiti -Uso consapevole dei media e dei social -Sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva - Collaborazione e lavoro di gruppo -Rispetto delle regole del confronto democratico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● CAMPIONI DI LETTURA

Torneo di lettura tra squadre delle classi prime con oggetto i seguenti libri: 1) Luigi Garlando, Per questo mi chiamo Giovanni; 2) Katherine, Rundell, Sophie sui tetti di Parigi. Per il resto la descrizione del progetto segue la falsariga del progetto già svoltosi lo scorso anno. Le squadre avranno nomi di fiori (con iniziale che richiama solo evocativamente la sezione). In ogni classe ci saranno due squadre ciascuna per uno dei due libri. Le prime sfide avverranno tra le quattro prime di ciascun plesso senza spostamento, mentre la finale si terrà in via del Fosso. La giornata di lancio del progetto si terrà in libreria durante la settimana #ioleggoperché in novembre (libreria Ubik di via Cortonese già contattata) con due studenti per squadra a leggere le prime pagine dei libri davanti a compagni e genitori in forma di staffetta di lettura espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di: -lettura -comprensione -spirito critico -squadra

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	libreria convenzionata
------	------------------------

● THEATRE WORKSHOP-LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA INGLESE

Laboratorio espressivo in lingua inglese con insegnante madrelingua. Il laboratorio si divide in due parti: - la prima parte è costituita prevalentemente da una serie di giochi svolti con il corpo (mime games, body touch games, ecc.), giochi di ruolo e improvvisazione, finalizzati ad ottenere un approccio divertente e stimolante dell'uso della lingua inglese. Inoltre questi incontri introduttivi mirano a stabilire un rapporto positivo con l'operatore e con la lingua inglese che viene fruita in situazioni contestuali, creando un'atmosfera rassicurante nel gruppo, che incrementa la disponibilità all'uso della lingua e all'affiatamento tra i diversi partecipanti; - nella seconda parte inizia la progettazione e la preparazione dello spettacolo vero e proprio. In questa fase l'operatore madrelingua cura lo sviluppo delle dinamiche della produzione vocale e



dell'intonazione (stile del parlare, diversi volumi, esclamazioni, domande, ecc.). Ad ogni incontro, dopo una fase di riscaldamento, si lavora su una parte della rappresentazione sotto la guida dell'operatore, che organizza e coordina i vari gruppi nella drammatizzazione dei ruoli. Alla fine del laboratorio si propone uno spettacolo teatrale perché: - motiva i ragazzi all'apprendimento e al lavoro; - coinvolge la comunità nel progetto; - la lingua straniera appare in un contesto fruibile e divertente sia per gli attori che per gli spettatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le classi prime del corso monolingue di Lingua inglese, definite come "corso potenziato", prevedendo cinque ore settimanali di lezione, possono dedicare un tempo maggiore, rispetto ad un corso bilingue di tre ore, allo sviluppo di competenze che mettano al centro l'uso della lingua



autentica a scopo comunicativo e relazionale e rafforzino la self-confidence degli studenti nell'ambito della produzione orale, attraverso il coinvolgimento del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CREIAMO LA CREW: RISPOSTE A PASSO DI BALLO

Educazione psicomotoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare gruppi omogenei per svolgere attività sportiva, finalizzata alla corretta postura, all'aumento della coordinazione e della creatività, unita alla costruzione di coreografie in grado di trasformare le problematiche giornaliere in sfide a tempo di musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● QUANDO LA NEVE FA SCUOLA

Promozione dell'attività sciistica, miglioramento delle capacità di socializzazione nel rispetto degli altri e di se stessi, ampliamento del proprio bagaglio motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento dell'autonomia e del senso di responsabilità - Ampliamento del bagaglio motorio - Crescita personale nell'area socio-affettiva



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Laboratorio di lingua inglese che punta a promuovere l'interesse verso un'altra lingua e arricchire il vocabolario dei nostri piccoli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I bambini mostrano interesse verso una nuova lingua, memorizzano e utilizzano in maniera appropriata parole e semplici frasi in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● DRAMATISATION - LABORATORIO IN LINGUA INGLESE



Laboratorio espressivo in lingua inglese. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di sviluppare le loro abilità orali attraverso la drammatizzazione di una serie di sketch comici, basati su situazioni di vita reale e sull'inglese quotidiano, presentati e curati da un'insegnante madrelingua o native-like speaker. I laboratori necessitano di uno spazio dove i ragazzi possano muoversi facilmente e prevedono la partecipazione di tutti gli allievi contemporaneamente. In ogni lezione l'insegnante utilizzerà una scenetta comica con il seguente approccio: • presentazione dello sketch per chiarire il significato e concentrarsi sugli elementi linguistici • modellamento della pronuncia e dell'intonazione • divisione della classe in piccoli gruppi per leggere lo sketch con espressione verbale • sviluppo fisico dello sketch, concentrandosi sull'espressione fisica e sulla drammatizzazione della scena • concessione ad ogni piccolo gruppo del tempo necessario per creare la propria versione del copione • presentazione di una performance finale di ciascun gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Le classi del corso monolingue di Lingua inglese, definite come "corso potenziato", prevedendo cinque ore settimanali di lezione, possono dedicare un tempo maggiore allo sviluppo di competenze che mettano al centro l'uso della lingua autentica a scopo comunicativo e relazionale e rafforzino la self-confidence degli studenti nell'ambito della produzione orale, attraverso il coinvolgimento del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto "Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare" si configura come strumento di ampliamento dell'offerta formativa con il quale si intende garantire il diritto-dovere di istruzione ad alunni che, in caso di gravi patologie o infortuni, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola. Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici: • Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate; • Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; • Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico; • Curare l'aspetto socializzante della scuola. • Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dagli obiettivi specifici di apprendimento della scuola secondaria di primo grado/primaria compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a • Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rimozione di ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola; - Garantire contestualmente il diritto/dovere all'istruzione ed il diritto alla salute.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● MATEMATICA IN GIOCO

Il progetto intende sviluppare un atteggiamento scientifico nell'affrontare le situazioni che si presentano: osservare, ipotizzare soluzioni, confrontare dati della realtà attraverso una metodologia che include un contesto di gioco e di sostegno, oltre che di guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.

Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.



Risultati attesi

Maggiore curiosità nell'indagine della realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE KIDS

Il progetto tennis è un percorso ludico-sportivo pensato per avvicinare gli alunni della scuola primaria alla pratica del tennis in modo divertente e inclusivo. Attraverso giochi motori, esercizi di coordinazione e attività con racchetta e palline, i bambini sviluppano abilità come equilibrio, orientamento nello spazio, collaborazione e rispetto delle regole. Le lezioni, guidate da istruttori qualificati, mirano a favorire il movimento, la socializzazione e la scoperta di uno sport che stimola concentrazione e autocontrollo, adattando ogni attività all'età e alle capacità dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Risultati attesi

Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● SCACCO AL BULLO. DA ME A NOI, VOCI UNITE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il progetto è inserito nell'attività curricolare delle materie letterarie, compresa l'educazione civica, e si articola in quattro momenti: 1. percorso conoscitivo con materiali di presentazione generale del fenomeno forniti dall'insegnante; 2. stimolo letterario e audio-visivo con lettura di estratti dal romanzo Wonder di R. J. Palacio, visione del film omonimo, rielaborazione scritta (scrittura di una lettera con immedesimazione in un personaggio); oppure, in alternativa si può considerare il romanzo Basta guardare il cielo di Rodman Philbrick e l'omonimo film con l'attività di costruzione di un dialogo tra i due protagonisti; 3. tecnica di indagine e di coinvolgimento dei familiari con l'intervista ai genitori; 4. dibattito guidato in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **ONLIFE PASS-PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI**

I docenti individuati, utilizzando i kit didattici articolati in moduli con materiali predisposti,



realizzati dal comitato scientifico-didattico del progetto, guideranno le alunne e gli alunni in attività diversificate. Al termine del percorso formativo, il superamento di un test predisposto dal suddetto comitato, consentirà la consegna del patentino per cittadini digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CRESCERE E' UN'ARTE

Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito della crescita del bambino. Le attività consentiranno agli alunni di esprimere le proprie emozioni e quindi la propria individualità, oltreché di apprendere con il "fare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

-Vivere e condividere l'esperienza come momento di crescita personale; -Educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● DALLA NATURA ALLA TAVOLA-PARLA CON IL CORPO, LA DANZA A SCUOLA

In merito al progetto di plesso "Dalla natura alla tavola" le docenti visto l'utenza dei bambini/e (poco Verbal) hanno deciso di organizzare uno spettacolo dramatizzando il Musical "Aggiungi un posto a tavola". Con l'aiuto dell'esperto esterno creeranno una storia rappresentata da tutti i bambini/e con particolare attenzione ai bimbi/ con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.

Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.

Risultati attesi

Attraverso la conoscenza del proprio corpo i bambini riusciranno ad esprimere e gestire le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CERTIFICAZIONE DELF A1



Il progetto DELF A1 è un percorso formativo pensato per accompagnare gli studenti della scuola media nella preparazione alla certificazione ufficiale di lingua francese rilasciata dal Ministère de l'Éducation Nationale. Attraverso attività mirate di ascolto, lettura, produzione scritta e orale, gli alunni sviluppano le competenze fondamentali per comunicare in situazioni semplici della vita quotidiana. Le lezioni, organizzate in modo graduale e motivante, permettono di consolidare il vocabolario di base e la sicurezza nell'uso della lingua. Il progetto favorisce l'autonomia nello studio, valorizza l'impegno personale e offre agli studenti l'opportunità di ottenere una certificazione internazionale riconosciuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze linguistiche di base nelle quattro abilità (ascolto, lettura, produzione orale e scritta), in linea con i descrittori del livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. -Aumento della sicurezza comunicativa: gli studenti saranno in grado di presentarsi, parlare di sé, porre e rispondere a semplici domande, comprendere messaggi brevi e testi molto semplici. -Consolidamento del lessico fondamentale e delle strutture grammaticali essenziali utili alla comunicazione quotidiana. -Miglioramento della motivazione allo studio delle lingue straniere, grazie a obiettivi chiari e alla prospettiva di ottenere una certificazione ufficiale. -Acquisizione di maggiore autonomia nello studio, attraverso esercitazioni mirate, strategie di comprensione e attività di autovalutazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

● APIAMOCI

Area tematica di riferimento: L'uomo e l'ambiente- educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e all'inclusione. Il progetto ispirato al mondo delle Api, promuove nei bambini la conoscenza della natura e l'importanza della sostenibilità, valorizzando la collaborazione, l'inclusione il rispetto delle regole comuni. Attraverso attività laboratoriali, osservazioni in natura, giochi cooperativi e momenti di riflessione, i bambini saranno guidati a scoprire come la cooperazione e la cura dell'ambiente contribuiscano al benessere del gruppo e della comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.

Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.

Risultati attesi

Competenza personale e sociale: attraverso esperienze di collaborazione rispetto reciproco e partecipazione attiva alla vita di gruppo capacità di imparare ad imparare: sviluppata tramite osservazione, sperimentazione e riflessione sulle attività laboratoriali Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: promossa attraverso attività artistiche e creative



ispirate al mondo delle Api Competenze sociali e civiche: mediante comportamenti di cura verso l'ambiente, di inclusione e rispetto delle regole comuni Competenza scientifica e tecnologica: favorita dall'esplorazione del mondo naturale, dalla conoscenza del ciclo di vita delle Api e dall'osservazione dei fenomeni ambientali Competenza in materia di cittadinanza: maturata tramite esperienza di cooperazione, solidarietà e corresponsabilità nel gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ATLETI DEL FUTURO

Il Progetto si articola in due momenti: - Per le sole classi TERZE si svolgerà nelle ore curricolari: 8 ore per classe (cioè 4 lezioni) di cui 4 ore nelle palestre dell'Istituto e 4 ore presso il campo sportivo del Santa Giuliana (sempre nelle ore curricolari dedicate alle classi terze). - Per tutti gli studenti di tutte le classi, ci sarà la possibilità di iscriversi al Gruppo Sportivo Scolastico che si svolgerà nelle ore pomeridiane e che dà la possibilità di partecipare ai campionati studenteschi. Le attività si potranno svolgere a scuola, o presso il campo di Atletica di Strozzacapponi o comunque nelle aree verdi limitrofe alla scuola (con gli studenti, che si iscriveranno, di tutte le classi). Il Gruppo sportivo sarà attivo appena uscirà il Decreto per l'iscrizione alla Piattaforma dei "Campionati Studenteschi" istituita dal MIM e USR. Il progetto "ATLETI DEL FUTURO" si articola in attività che coprono diverse aree fondamentali dell'Educazione Motoria e Sportiva, con un focus specifico sull'Atletica Leggera e sui suoi valori formativi. Le aree fondamentali sono: -Sviluppo Motorio e Coordinativo (miglioramento delle capacità coordinative e condizionali) -Le Specialità dell'Atletica Leggera (Avviamento tecnico e pratico all'atletica: corsa-salti e lanci) -Educazione all'inclusione -Raccordo Scuola-Territorio (creazione di un percorso sportivo strutturato con anche presenza di Tecnici Tutor).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Risultati attesi

Adesione Elevata: Raggiungere un'alta percentuale di partecipazione degli studenti alle attività curriculari e GSS. Miglioramento Motorio: Consolidamento delle capacità coordinative e incremento delle performance di base nell'Atletica Leggera. Valori Sportivi: Maggiore consapevolezza e applicazione pratica di Fair Play, rispetto delle regole e spirito di squadra. Inclusione e Benessere: Aumento dell'autostima e promozione di uno stile di vita attivo e inclusivo. GSS Attivo: Formazione del Gruppo Sportivo Scolastico e partecipazione alle Competizioni Sportive Scolastiche e a "A Scuola di Cross". Raccordo Efficace: Istituzione di una collaborazione tra scuola e Società Tutor

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campi sportivi di atletica: "Santa Giuliana" e "Campo di Atletica di Stroz Zacapponi"



● PERCORSI DI EVOLUZIONE RURALE: NATURA DA ESPLORARE

Percorso interdisciplinare per l'acquisizione da parte degli alunni della capacità di discriminare un'alimentazione consapevole e uno stile di vita salutare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di uno stile di vita salutare per il benessere della persona. Formazione sul tema della interconnessione tra ambiente, alimentazione e salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Uscita didattica in fattoria



● CROSS DELLA MEMORIA e CAMPESTRE D'ISTITUTO

La gara di Corsa Campestre ,in quanto tale, ha bisogno di preparazione psico-fisica. 1) Per la partecipazione alla fase di Istituto verranno esguiti,i nelle ore curricolari, e in alcune ore pomeridiane in aree all'aperto, gli allenamenti di endurance e Test di Cooper per selezionare chi vi parteciperà. Evento gara presso l'area verde del parco Chico Mendes o Percorso Verde di Pian di Massiano (presumibilmente il 16 Dicembre 2025 o il 23 Dicembre). 2) Per la partecipazione al "Cross della Memoria" , gli alunni selezionati nella fase d'Istituto, parteciperanno a degli incontri pomeridiani di preparazione specifica e in aree verdi limitrofe alla scuola, in aggiunta alla preparazione nelle ore curricolari. Evento gara della durata di circa 3 ore presso il Decathlon (27 Gennaio 2026) Area tematica di riferimento: Educazione Fisica: sviluppo delle capacità condizionali (resistenza aerobica), capacità coordinative; conoscenza delle regole di gara e del Fair play; la salute: impatto dell'attività fisico-sportiva sul corpo umano e benefici dell'attività sportiva all'aria aperta e al contatto della natura; Educazione Civica: Rispetto delle regole, collaborazione, inclusione e valorizzazione dell'impegno personale e di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.

Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo



relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Risultati attesi

Risultati Sportivi-Tecnici: Miglioramento dell'Efficienza Fisica: Aumento della capacità di resistenza aerobica e della consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche e del miglioramento del benessere psico-fisico, degli studenti, derivante dall'impegno profuso e dalla perseveranza. Identificazione degli Atleti: Selezione di una squadra o di atleti individuali idonei a rappresentare la scuola nelle competizioni esterne. Risultati Formativi: Acquisizione di Valori: Maggiore comprensione e applicazione del fair play come modo di pensare e essere, del rispetto delle regole e del comportamento etico nello sport e nella vita di tutti i giorni. Aumento della Partecipazione: Maggiore coinvolgimento degli studenti nell'attività motoria scolastica e nella conoscenza delle discipline atletiche. Conoscenza storica e approfondita. Sviluppo del senso critico. Valorizzazione dell'evento del Cross della Memoria come unione tra Sport, Storia e valori etici e universali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GIOCHIAMO CON LE PAROLE



“Giochiamo con le Parole” è un percorso educativo pensato per avvicinare i bambini della scuola dell’infanzia al linguaggio in modo naturale e divertente. Attraverso giochi sonori, filastrocche, racconti, attività di ascolto e semplici esercizi di manipolazione linguistica, i bambini scoprono il piacere delle parole e imparano a usarle per esprimere emozioni, bisogni e idee. Il progetto stimola la curiosità, arricchisce il vocabolario e favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative, ponendo le basi per una futura consapevolezza fonologica utile nel passaggio alla scuola primaria. Le attività, calibrate sull’età e sui tempi di ogni bambino, promuovono un clima sereno in cui esplorare il linguaggio diventa un gioco condiviso e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- SAPER DIVIDERE LE PAOLE IN SILLABE - SAPER INDENTIFICARE LA PRIMA E L'ULTIMA SILLABA DI UNA PAROLA - INIZIARE A RICONOSCERE UNA RIMA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **DIVENTIAMO PIU' SPORTIVI, CSS e costituzione GSS**



Attività e Sport Il programma è focalizzato sulla preparazione tecnica e fisica nelle discipline scelte, come: --Pallavolo: Allenamento sui fondamentali (bagher, palleggio, schiacciata, muro), schemi di gioco e simulazioni di partita. (Novembre 2025- Maggio 2026). Possibilità di fare tornei di Pallavolo nei mesi di Novembre- Dicembre e Gennaio. Nei successivi mesi preparazione tecnica -Atletica Leggera: Preparazione specifica per diverse discipline (es. corsa veloce, mezzofondo, salti, lanci) e allenamento delle capacità coordinative. (Novembre 2025- Maggio 2026) -Altre Attività: In base alla disponibilità della scuola e all'interesse degli studenti, possono essere abbinate altre discipline sportive. (Febbraio-Maggio 2026) Le attività del Gruppo sportivo si svolgeranno n.2 o 3 ore settimanali pomeridiane del Lunedì o del Mercoledì o Giovedì a partire dal mese di Novembre- Dicembre. Area di riferimento: educazione motoria, fisica e sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Risultati attesi

Sviluppo di uno Stile di Vita Sano: Aumento della consapevolezza sull'importanza dell'attività motoria e acquisizione di abitudini legate al benessere psicofisico e a una sana alimentazione. Acquisizione di Valori: Sviluppo di valori etici come il rispetto delle regole, la lealtà, il senso di responsabilità e l'autodisciplina (attraverso l'impegno nell'allenamento). Inclusione e Socializzazione: Miglioramento della capacità di lavorare in squadra, integrazione di alunni con diverse abilità o background, e rafforzamento delle relazioni positive tra studenti e docenti. Contrasto al Disagio: Prevenzione della dispersione scolastica e contrasto a fenomeni di bullismo e devianza, offrendo un ambiente strutturato e positivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PICCOLI LETTORI CRESCONO

E' un progetto pensato per avvicinare i bambini alla lettura in modo spontaneo, piacevole e coinvolgente. Attraverso momenti di lettura ad alta voce, esplorazione di albi illustrati, attività narrative e piccoli laboratori creativi, i bambini scoprono il mondo dei libri come spazio di immaginazione, emozioni e scoperta. Il progetto favorisce lo sviluppo del linguaggio, dell'ascolto attivo e della capacità di concentrazione, stimolando al tempo stesso curiosità e interesse verso le storie. In un ambiente sereno e accogliente, la lettura diventa un'esperienza condivisa che rafforza il legame con i compagni, sostiene la crescita emotiva e pone le basi per il piacere di leggere che accompagnerà i bambini nel loro percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Sviluppo delle abilità di ascolto attivo, con una crescente capacità di seguire una narrazione, comprendere passaggi chiave e rielaborare i contenuti. -Arricchimento del vocabolario attraverso l'esposizione a nuove parole, espressioni e strutture linguistiche presenti nei testi. - Miglioramento della capacità di esprimersi, sia nella narrazione di esperienze personali sia nella rielaborazione di storie ascoltate. -Incremento della capacità di attenzione e concentrazione, sostenuta da attività di lettura guidata e momenti di ascolto condiviso. -Sviluppo dell'immaginazione e del pensiero creativo, stimolati dall'incontro con personaggi, ambientazioni e situazioni diverse. -Rafforzamento delle competenze sociali, attraverso attività collaborative, conversazioni sulle storie e condivisione di emozioni e idee.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITA'

Il progetto di psicomotricità è pensato per favorire lo sviluppo armonico del bambino attraverso il movimento, il gioco e l'esplorazione corporea. In un ambiente sicuro e stimolante, i bambini vengono guidati in percorsi, giochi motori, attività di equilibrio, coordinazione e rilassamento, che permettono loro di prendere coscienza del proprio corpo e delle proprie emozioni. Le



attività, svolte in forma ludica, contribuiscono a potenziare motricità fine e globale, orientamento nello spazio, capacità di cooperare con i compagni e di rispettare le regole del gruppo. Il progetto sostiene anche la crescita affettiva e relazionale, aiutando i bambini ad acquisire fiducia in sé, gestire le emozioni e migliorare l'autonomia. La psicomotricità diventa così un'esperienza completa che integra movimento, espressione e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.

Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.

Risultati attesi

-Sviluppo della motricità globale, attraverso il miglioramento di equilibrio, coordinazione



dinamica, salto, corsa e controllo del corpo. -Potenziamento della motricità fine, grazie a giochi che favoriscono precisione, presa, manipolazione e movimenti coordinati delle mani. -Maggiore consapevolezza corporea, con il riconoscimento delle parti del corpo, dei propri movimenti e dei limiti personali. -Miglioramento dell'orientamento nello spazio, della percezione del tempo e della capacità di seguire percorsi e consegne motorie. -Incremento delle competenze relazionali, attraverso attività di gruppo che promuovono collaborazione, rispetto delle regole e gestione dei turni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO E L'ALTRO

Il progetto teatrale, rivolto alla classe seconda e quarta della scuola primaria Gabelli, si sviluppa attorno al tema delle "trasformazioni", intese in senso ampio: trasformazioni fisiche, emotive, stagionali, narrative e simboliche. Attraverso un percorso laboratoriale strutturato in incontri settimanali, i bambini saranno coinvolti in attività di esplorazione corporea, improvvisazione, narrazione e messa in scena, con l'obiettivo di creare una performance finale aperta al pubblico scolastico e familiare. L'attività si inserisce nell'area tematica espressiva e comunicativa, con connessioni significative alle competenze sociali, linguistiche e civico-relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Risultati attesi

-Maggiore capacità degli alunni di esprimere emozioni, idee e stati d'animo attraverso linguaggi non convenzionali. -Sviluppo di competenze trasversali: cooperazione, problem solving, gestione del tempo, rispetto delle regole condivise. -Miglioramento dell'autonomia e del senso di responsabilità nei confronti di un progetto comune. -Rafforzamento del clima positivo di classe e delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● LABORATORIO ATTIVITA' NATATORIA

Percorso educativo e sportivo pensato per introdurre gli studenti della scuola media al mondo del nuoto, promuovendo sicurezza in acqua, abilità motorie e benessere fisico. Attraverso lezioni in piscina guidate da istruttori qualificati, gli alunni apprendono le tecniche di base del nuoto (stile libero, dorso, rana), esercizi di respirazione e galleggiamento, oltre a giochi e attività ludiche che stimolano la coordinazione e la resistenza. Il progetto favorisce lo sviluppo della motricità globale, della consapevolezza del proprio corpo e del controllo respiratorio, promuovendo al contempo valori come collaborazione, rispetto delle regole, autocontrollo e sicurezza. L'attività natatoria si propone anche come momento di socializzazione e divertimento, stimolando l'autonomia, la fiducia in sé stessi e uno stile di vita attivo e salutare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.



Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione . Miglioramento o acquisizione di capacità natatorie.
Miglioramento delle capacità respiratorie e cardiocircolatorie. Autostima e capacità di spostamenti in acqua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------

● LE API UN VIAGGIO AFFASCINANTE TRA FANTASIA E SCIENZA

APPROFONDIMENTO E UNA MAGGIORE CONOSCENZA SUL MONDO DELLE API E SULLA LORO INDISCUTIBILE IMPORTANZA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.

Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.

Risultati attesi

CONSAPEVOLEZZA E RISPETTO PER L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RICORDCAST

Come raccontare se non possiamo far vedere? Come descrivere con il suono, in assenza di immagini? Attraverso un laboratorio pratico impariamo a scrivere ,registrare e post produrre gli episodi dei podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Invitare gli studenti al dialogo e al confronto nel rispetto della tecnica appresa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA

Attività in aula con docenti madrelingua inglese specializzati nella didattica della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento significativo l'apprendimento della lingua straniera, miglioramento pronuncia e ascolto, arricchimento del lessico, usare la lingua in modo autentico, aumentare la motivazione, conoscere la cultura straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA DEL RONZIO

Incontri con l'associazione: la biologia delle api, la cera e le candele, la danza delle api, coding con beebot, beehotel. A cura delle insegnanti: approfondimenti tramite letture, conversazioni guidate, attività manipolative e laboratoriali, attività grafiche, utilizzo di contenuti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere le competenze socio-emotive e l'autonomia personale. Sostenere la capacità di partecipare al gruppo, rispettare regole condivise, collaborare, riconoscere e gestire le emozioni, sviluppare autonomie nei momenti di cura, lavoro e gioco.



Traguardo

Incrementare del 15% il numero di bambini che mostrano comportamenti cooperativi e competenze di autoregolazione socio-emotiva, secondo rubriche d'osservazione condivise.

Risultati attesi

- Conoscere la biologia delle api e la loro organizzazione sociale - sensibilizzare il rispetto per la natura e la biodiversità - stimolare l'esplorazione dell'ambiente naturale - sviluppare competenze relazionali e di cooperazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA PESTALOZZI: UN PONTE TRA CULTURE

Attività laboratoriale (area tematica linguistica, di educazione civica, musicale ed artistica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.

Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Risultati attesi

Promozione dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

● CONCONSO DI GIORNALISMO

Percorso educativo pensato per avvicinare gli studenti alla comunicazione scritta e al mondo dell'informazione. Attraverso laboratori di scrittura giornalistica, analisi di articoli, interviste e esercitazioni pratiche, gli alunni apprendono le principali tecniche di redazione, imparano a organizzare le notizie in modo chiaro e corretto e sviluppano capacità di sintesi, osservazione e pensiero critico. Il progetto stimola la creatività e la curiosità, promuove l'uso consapevole dei mezzi di informazione e favorisce la capacità di esprimere idee, opinioni e punti di vista in maniera responsabile. La partecipazione al concorso permette inoltre di valorizzare l'impegno personale e di sviluppare competenze trasversali come collaborazione, rispetto delle scadenze e attenzione ai dettagli, rendendo l'esperienza educativa, motivante e concreta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico inclusivo, sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra studenti, docenti e personale scolastico.



Traguardo

Aumento del livello di soddisfazione e percezione di benessere degli studenti rilevato tramite questionari interni o strumenti di monitoraggio.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze di scrittura e comunicazione, con capacità di strutturare testi chiari, coerenti e adeguati al genere giornalistico. -Acquisizione di tecniche giornalistiche di base, come raccolta di informazioni, stesura di articoli, interviste e sintesi dei fatti. -Miglioramento delle capacità di analisi e pensiero critico, attraverso la selezione di notizie, verifica delle fonti e valutazione dei contenuti. -Incremento della creatività e della curiosità, stimolando la produzione di articoli originali e approfondimenti personali. -Sviluppo di competenze trasversali, tra cui lavoro di gruppo, rispetto dei tempi, organizzazione e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

Recupero: attività curriculare svolta con singoli alunni o in piccoli gruppi sia in aula, in parallelo allo svolgimento della lezione da parte della docente titolare, che fuori aula. Potenziamento: attività curriculare di potenziamento delle quattro abilità linguistiche con piccoli gruppi di alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze in Lingua Inglese degli alunni con BES. Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in Lingua Inglese delle eccellenze(gruppi all'interno delle singole classi)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DOCENTE@DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'istituto, tramite il profilo digitale, potranno agevolmente accedere ai servizi della Segreteria digitale e alle piattaforme dedicate alla didattica.

Titolo attività:
AMMINISTRAZIONE@DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale amministrativo potrà accedere agevolmente ai servizi offerti e alle piattaforme digitali dedicate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IMPARO ON LINE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: E TWINNING
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della Scuola secondaria di 1 grado:
.Miglioramento delle competenze nella digital literacy, sia nella produzione che nella fruizione di contenuti digitali.

Titolo attività: IL LABORATORIO DELLE
COMPETENZE: DALLA MATEMATICA
ALLE SCIENZE SPERIMENTALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della Scuola secondaria di I grado
Incremento delle competenze digitali nell'uso di piattaforme digitali e nella produzione e condivisione di prodotti digitali

Titolo attività: MULTICOMPETENZE
STEM
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti della Scuola secondaria di I grado
Incremento delle competenze digitali nell'uso di piattaforme digitali, nella produzione e condivisione di prodotti digitali, acquisizione della digital literacy.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CRESCERE E' UN'ARTE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Crescere è un'arte" si propone di promuovere e integrare Le Risorse Educative Aperte (OER – Open Educational Resources: risorse didattiche di dominio pubblico o rilasciate sotto licenze che permettono il loro utilizzo gratuito o la libera manipolazione da parte di altri.).
Promuovendo le OER per affrontare e approfondire contenuti ed obiettivi specifici del progetto, rafforzerà l'importanza della condivisione della conoscenza (la conoscenza è un bene pubblico); condividere infatti conoscenze e contenuti e renderli fruibili, migliora la qualità dell'insegnamento e riduce i costi dell'educazione. I destinatari di questa azione sono gli alunni aderenti al progetto.

Titolo attività: SCACCO AL BULLO: DA
ME A NOI, VOCI UNITE CONTRO IL
BULLISMO E CYBERBULLISMO
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso consapevole degli strumenti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMARE PER
INNOVARE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: E TWINNING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, intende promuovere una cultura dell'innovazione che sostenga la crescita delle competenze degli studenti e favorisca l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. L'integrazione del digitale non viene percepita come un semplice aggiornamento strumentale, ma come un cambiamento più ampio, che coinvolge la didattica, l'organizzazione, la partecipazione e la formazione della comunità scolastica. Nel corso del triennio, la scuola si impegna a potenziare l'utilizzo delle piattaforme digitali istituzionali come ambiente quotidiano di comunicazione e di lavoro condiviso, sia per gli studenti che per i docenti. In questa prospettiva, trovano spazio attività che promuovono il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa, introdotti in modo graduale e calibrato sulle diverse fasce d'età. L'obiettivo è quello di favorire negli alunni non solo abilità tecniche, ma anche capacità logiche, creative e collaborative. Fondamentale è anche la formazione continua del personale docente, che rappresenta uno degli assi portanti del PNSD. L'Istituto prevede momenti di aggiornamento dedicati all'uso di metodologie didattiche innovative, alla progettazione di percorsi digitali integrati e alla gestione delle tecnologie in classe. Particolare attenzione verrà riservata ai temi della sicurezza online, della privacy e dell'inclusione, affinché il digitale possa realmente essere uno strumento a supporto di tutti gli alunni. Parallelamente alle azioni didattiche, la scuola continua a investire sulla qualificazione delle proprie infrastrutture. Il progressivo rinnovamento delle



attrezzature (LIM, monitor interattivi, dispositivi mobili, connettività potenziata) e la realizzazione di ambienti di apprendimento più flessibili e innovativi consentono di rendere la tecnologia accessibile e funzionale a esperienze didattiche sempre più coinvolgenti. Un'attenzione particolare è rivolta alla cittadinanza digitale: attraverso percorsi dedicati, incontri e attività di sensibilizzazione, la scuola accompagna gli studenti a sviluppare un uso responsabile della rete, promuovendo comportamenti corretti, consapevole gestione dei dati personali, prevenzione delle forme di cyberbullismo e buona convivenza digitale. Anche le famiglie vengono coinvolte mediante momenti informativi pensati per rafforzare la collaborazione scuola-casa nella gestione del mondo online. Le progettualità legate al PNSD si sviluppano inoltre attraverso la partecipazione a bandi, reti di scuole e iniziative nazionali, con l'intento di ampliare le opportunità formative e creare un sistema di scambio e condivisione di esperienze. L'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione svolgono un ruolo centrale in questo percorso, coordinando le attività, supportando i docenti e promuovendo la sperimentazione di nuove pratiche. Nel complesso, l'Istituto Comprensivo considera il digitale un elemento chiave per una scuola aperta, inclusiva e orientata al futuro: uno strumento che facilita l'apprendimento, sviluppa competenze trasversali e contribuisce a formare cittadini consapevoli e partecipi della società contemporanea.

Link al Codice interno prevenzione Bullismo e Cyberbullismo:

<https://read.bookcreator.com/3u4eJvkmF4dsTPx7vTmdDttD3d92/ae62bHSNTEyGLgLGffANdA>

Regolamento per l'impiego dell'Intelligenza Artificiale

Il seguente documento è conforme alle Linee guida allegate al DM n. 166 del 9 agosto 2025, al Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e alle indicazioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, al fine di promuovere un impiego etico, consapevole e sicuro delle tecnologie emergenti in ambito didattico e amministrativo.

Gli obiettivi del regolamento sono:

- garantire la tutela dei dati personali e della sicurezza digitale di studenti, personale e famiglie;



- favorire un utilizzo responsabile e trasparente dell'IA nella didattica, nella ricerca e nella gestione scolastica;
- promuovere la formazione permanente del personale docente e ATA;
- prevenire rischi legati a plagio, manipolazione, discriminazione algoritmica e dipendenza cognitiva;
- assicurare la supervisione umana in ogni processo di apprendimento o decisione supportata da IA.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- Intelligenza Artificiale (IA): qualsiasi sistema informatico progettato per generare output come testi, immagini, dati o decisioni basate su modelli di apprendimento automatico, linguistico o predittivo;
- Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni che utilizzano algoritmi di apprendimento (machine learning), modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) o generazione di contenuti multimediali;
- Deployer: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA per attività scolastiche o amministrative;
- Referente per l'IA: figura designata dal Dirigente Scolastico per coordinare la strategia d'istituto sull'intelligenza artificiale, in collaborazione con il Team per l'innovazione digitale e il DPO.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti, alle famiglie e a eventuali collaboratori esterni.

Art. 3 – Principi generali

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di:

- trasparenza, equità, sicurezza e privacy;
- inclusione e non discriminazione, evitando bias algoritmici;
- umanità della decisione educativa, secondo cui nessun sistema automatizzato può sostituire il giudizio professionale del docente;
- proporzionalità e finalità educativa, garantendo che ogni uso dell'IA sia coerente con il PTOF e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Titolo II – Struttura organizzativa e competenze

Art. 4 – Referente d'Istituto per l'IA



Il Dirigente Scolastico nomina un Referente per l'Intelligenza Artificiale, con compiti di:

- coordinare la pianificazione delle attività sull'IA nel PTOF;
- supportare docenti e personale ATA nell'uso degli strumenti approvati;
- collaborare con il DPO per la valutazione d'impatto (IA Impact Assessment) e con l'RSPP per l'aggiornamento del DVR;
- curare la formazione interna e il raccordo con il Ministero e i soggetti accreditati.

Titolo III – Uso dell'IA da parte del personale scolastico

Art. 5 – Uso didattico

I docenti possono utilizzare strumenti di IA:

- come supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla creazione di materiali educativi;
- per analisi formative e valutative, purché sotto supervisione umana;
- per attività di didattica innovativa, evitando la delega automatizzata della valutazione o della relazione educativa.

Art. 6 – Uso amministrativo e gestionale

Gli strumenti di IA possono essere impiegati per ottimizzare i processi interni, come:

- analisi di dati scolastici aggregati;
- organizzazione delle risorse o dei turni;
- supporto alla comunicazione istituzionale.

È vietato l'utilizzo di IA per decisioni automatizzate che producano effetti diretti su studenti o personale senza intervento umano.

Art. 7 – Formazione del personale

L'istituto promuove percorsi di formazione continua sull'IA per docenti e ATA, finalizzati a:

- uso etico e sicuro delle tecnologie;
- prevenzione del plagio e del disimpegno cognitivo;
- sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza digitale.

La formazione potrà avvalersi dei percorsi promossi da Scuola Futura, università, enti di ricerca e



partner accreditati.

Titolo IV – Uso dell'IA da parte degli studenti

Art. 8 – Utilizzo a fini didattici

Gli studenti possono usare strumenti di IA solo:

- per scopi educativi, sotto guida e supervisione del docente;
- in attività approvate e dichiarate;
- nel rispetto delle regole di trasparenza e citazione.

L'uso non autorizzato o la generazione automatica di elaborati valutativi è equiparata a plagio.

Art. 9 – Dichiarazione d'uso dell'IA

Ogni elaborato che impieghi strumenti di IA deve contenere una dichiarazione esplicita sul tipo di tecnologia utilizzata e sulla sua incidenza nel lavoro.

Art. 10 – Età e consenso

L'uso di strumenti di IA da parte di studenti minorenni richiede il consenso dei genitori o tutori legali. La scuola garantisce che ogni piattaforma rispetti le limitazioni d'età e gli standard di sicurezza stabiliti dal fornitore e dal MIM.

Titolo V – Sicurezza, privacy e impatto etico

Art. 11– Protezione dei dati personali

Ogni trattamento di dati mediante IA deve rispettare il GDPR e le linee guida del Garante. È vietato l'utilizzo di piattaforme che raccolgano dati biometrici, sensibili o non anonimizzati. Il DPO è coinvolto in ogni fase di analisi, scelta e verifica degli strumenti utilizzati.

Art. 12 – Aggiornamento del DVR



L'introduzione di strumenti di IA comporta l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con particolare attenzione a:

- sicurezza informatica e cyber-risk;
- stress lavoro correlato;
- tutela dei minori e rischi da esposizione prolungata a contenuti generati da IA.

Titolo VI – Monitoraggio e revisione

Art. 13- Controllo, revisione e responsabilità

Il regolamento è oggetto di revisione annuale a cura del Dirigente Scolastico, del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto e del DPO, per garantire il costante allineamento con l'evoluzione normativa e tecnologica.

Eventuali violazioni del regolamento sono sanzionate secondo le disposizioni del Codice disciplinare e del Regolamento d'Istituto.

Art. 14 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e viene pubblicato sul sito web dell'istituto, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Regolamenti scolastici".

Nota finale

Questo regolamento rappresenta l'attuazione concreta delle Linee guida ministeriali sull'IA (DM 166/2025) e si propone di rendere la scuola un laboratorio di cittadinanza digitale, in cui la tecnologia sia al servizio dell'uomo e dell'educazione, mai il contrario.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"GABELLI" - PGAA859017

VIA SIMPATICA/MONTESSORI - PGAA859028

V SICILIA "IL GIARDINO DI BIBI" - PGAA859039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda all'allegato: "Scheda criteri di osservazione e valutazione"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegato: "Scheda criteri di osservazione e valutazione"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda all'allegato: "Scheda criteri di osservazione e valutazione"

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. PERUGIA 11 - PGIC85900A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la valutazione costituiscono parte integrante dell'azione educativa e didattica e assumono una funzione essenzialmente formativa, orientativa e descrittiva, finalizzata a conoscere e sostenere i processi di crescita e di apprendimento di ciascun bambino. Il team docente opera in modo collegiale, condividendo criteri, strumenti e modalità di osservazione, nel rispetto dei tempi di sviluppo, degli stili di apprendimento e delle potenzialità individuali. L'osservazione sistematica, condotta in contesti sia strutturati sia informali, consente di rilevare il livello di benessere, di partecipazione e di coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte, nonché le modalità relazionali e comunicative che essi mettono in atto nel rapporto con i pari e con gli adulti. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze sociali, all'autonomia personale e alla capacità di rispettare regole condivise, elementi fondamentali per la costruzione dell'identità e per una positiva esperienza scolastica. Il team docente osserva e documenta i progressi nell'area comunicativo-linguistica, considerando la capacità dei bambini di comprendere e produrre messaggi, di esprimere bisogni, emozioni e pensieri, di arricchire il proprio lessico e di partecipare attivamente a momenti di ascolto, dialogo e narrazione. All'interno di percorsi di apertura linguistica e culturale, viene inoltre valorizzato l'approccio spontaneo e naturale a lingue diverse dall'italiano, favorendo curiosità e atteggiamenti positivi verso la diversità linguistica. La valutazione tiene conto anche dello sviluppo cognitivo, osservando l'interesse, la curiosità e la capacità di esplorazione dell'ambiente, nonché l'emergere di competenze logiche, creative e di problem solving attraverso il gioco, l'esperienza diretta e la sperimentazione. Le attività espressive e motorie rappresentano ulteriori ambiti privilegiati di osservazione, in quanto permettono di cogliere la capacità dei bambini di utilizzare linguaggi diversi per esprimere sé stessi, di acquisire consapevolezza corporea e di coordinare il movimento in modo sempre più efficace. Un aspetto centrale dell'osservazione riguarda lo sviluppo dell'autonomia, intesa come progressiva capacità di gestire le routine quotidiane, prendersi cura di sé e degli spazi comuni, compiere scelte adeguate all'età e assumere comportamenti responsabili. Tali competenze vengono sostenute e valorizzate attraverso un ambiente educativo accogliente, strutturato e stimolante. La documentazione educativa, realizzata attraverso schede osservative, raccolta di elaborati, fotografie e momenti di confronto collegiale, consente di rendere visibile il percorso di crescita di ciascun bambino e di orientare in modo flessibile la progettazione educativa. Il dialogo continuo con le famiglie



rappresenta infine un elemento fondamentale del processo valutativo, favorendo la condivisione degli obiettivi educativi e la costruzione di un'alleanza educativa efficace.

Allegato:

Scuola Infanzia Progettazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica costituisce un elemento fondante del curriculum di istituto e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. La valutazione degli apprendimenti assume una funzione prevalentemente formativa, orientativa e certificativa, finalizzata a valorizzare il percorso di crescita dello studente e a promuovere la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e sociale. La valutazione è espressa in modo collegiale dal Consiglio di classe o dal team docente e tiene conto del contributo delle diverse discipline coinvolte, nel rispetto della trasversalità dell'insegnamento. Essa si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sulla rilevazione delle conoscenze acquisite, sulle competenze dimostrate nelle attività didattiche e sulle capacità di applicare in modo consapevole i valori e i principi della cittadinanza nella vita quotidiana. In particolare, i criteri di valutazione fanno riferimento alle tre macro-aree previste dalla normativa: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Nell'ambito della Costituzione, la valutazione considera il grado di conoscenza dei principi fondamentali, dei diritti e dei doveri della persona, il rispetto delle regole condivise e la capacità di partecipare in modo responsabile alla vita della comunità scolastica, dimostrando atteggiamenti di legalità, solidarietà e inclusione. Per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, la valutazione prende in esame la consapevolezza dei temi legati alla tutela dell'ambiente, alla salute, al benessere e alla salvaguardia del patrimonio culturale e naturale. Vengono osservati l'impegno degli studenti nell'adottare comportamenti responsabili, la capacità di riconoscere le conseguenze delle proprie azioni e la partecipazione attiva a iniziative e progetti finalizzati alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente. Nell'ambito della cittadinanza digitale, la valutazione riguarda la capacità di utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole, sicuro e responsabile, il rispetto delle regole della comunicazione online, la tutela della privacy e la prevenzione dei rischi legati all'uso improprio dei media digitali. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità di riconoscere informazioni attendibili, contrastando fenomeni di disinformazione e comportamenti non corretti in rete. La valutazione dell'Educazione Civica tiene conto, inoltre, della partecipazione



attiva degli studenti alle attività proposte, del livello di autonomia e responsabilità dimostrato, della capacità di lavorare in modo collaborativo e di contribuire in maniera costruttiva al clima della classe. Gli strumenti di valutazione includono osservazioni sistematiche, prove autentiche, compiti di realtà, elaborati individuali e di gruppo, discussioni guidate e momenti di autovalutazione. Nel rispetto dei criteri di trasparenza e coerenza, la valutazione concorre alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti ed è espressa secondo le modalità previste per ciascun ordine di scuola, valorizzando i progressi compiuti e il percorso di maturazione personale e civica di ogni studente. L'insegnamento dell'Educazione Civica si configura pertanto come un percorso unitario e continuo, volto alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di esercitare i propri diritti e doveri in una società democratica e in continua evoluzione.

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. civica scuola primaria e scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia il principale strumento di valutazione è l'osservazione, rivolta al bambino, ai suoi elaborati e alle modalità con cui interagisce con l'ambiente scolastico. L'osservazione, sia occasionale che sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione" (Indicazioni Nazionali, 2012). Le osservazioni occasionali, condotte durante momenti di gioco libero e di aggregazione spontanea, permettono di cogliere le modalità naturali con cui il bambino comunica, partecipa, si relaziona e costruisce legami. Le osservazioni sistematiche, invece, svolte durante attività strutturate, offrono un quadro più approfondito delle sue competenze cooperative, della gestione delle emozioni, della capacità di rispettare regole condivise e di risolvere piccoli conflitti. La valutazione delle capacità relazionali ha l'obiettivo di: • accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita emotiva e sociale; • individuare eventuali difficoltà o bisogni educativi specifici; • promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e rassicurante; • sostenere lo sviluppo dell'autonomia, della fiducia in sé e del senso di appartenenza al gruppo.

Allegato:



Indicatori e descrittori per la valutazione delle capacità relazionali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado costituisce parte integrante del processo educativo e didattico e rappresenta uno strumento fondamentale per accompagnare, orientare e sostenere il percorso di crescita di ciascun alunno. Essa è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e si fonda sui principi di trasparenza, equità, inclusività e valorizzazione dei progressi individuali. La valutazione ha una funzione prevalentemente formativa, in quanto finalizzata a monitorare in modo continuo il processo di apprendimento, a individuare i bisogni educativi degli alunni e a orientare la progettazione didattica. Al tempo stesso, assume anche una funzione sommativa e certificativa, necessaria per documentare i livelli di apprendimento raggiunti al termine dei periodi didattici e dei cicli di istruzione. I criteri di valutazione comuni, condivisi a livello di istituto, tengono conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni, nonché del loro livello di autonomia, di responsabilità e di partecipazione attiva alle attività didattiche. Particolare attenzione è rivolta ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, valorizzando l'impegno, la costanza nello studio e la capacità di utilizzare in modo consapevole quanto appreso in contesti diversi. La valutazione considera la capacità dell'alunno di comprendere e rielaborare i contenuti disciplinari, di applicare le conoscenze per risolvere problemi, di esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando linguaggi e strumenti adeguati ai diversi ambiti disciplinari. Vengono inoltre valutate le competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in modo collaborativo, di rispettare le regole condivise, di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti dell'apprendimento. Nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione dei percorsi, la valutazione tiene conto delle specifiche esigenze educative degli alunni, adottando criteri e strumenti coerenti con i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP). In tali casi, la valutazione è riferita agli obiettivi personalizzati e ai progressi effettivamente conseguiti, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno. Gli strumenti di valutazione utilizzati comprendono prove scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche, compiti autentici, elaborati individuali e di gruppo, nonché momenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva. Il confronto periodico all'interno dei team docenti e dei Consigli di classe garantisce coerenza, oggettività e uniformità nell'applicazione dei criteri valutativi. La comunicazione degli esiti della valutazione avviene in modo chiaro e trasparente, favorendo la comprensione del percorso di apprendimento da parte degli alunni e delle famiglie e promuovendo una corresponsabilità educativa. La valutazione, intesa come processo dinamico e continuo,



contribuisce infine allo sviluppo dell'autonomia, della motivazione allo studio e della consapevolezza delle proprie capacità, accompagnando gli alunni nel loro percorso di crescita personale e culturale.

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-COMUNI-SCUOLA-PRIMARIA-SCUOLA-SECONDARIA-DI-PRIMO-GRADO-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado rappresenta un elemento essenziale del percorso educativo e formativo dell'alunno e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Essa si fonda sui principi di rispetto della persona, delle regole condivise e dei valori della convivenza civile, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di istituto e le Indicazioni Nazionali per il curriculum. La valutazione del comportamento ha una funzione prevalentemente formativa e orientativa e tiene conto dell'evoluzione globale dell'alunno nel contesto scolastico, valorizzando i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico. Essa è espressa in modo collegiale dal team docente nella Scuola Primaria e dal Consiglio di classe nella Scuola Secondaria di primo grado, sulla base di osservazioni sistematiche e documentate. I criteri di valutazione del comportamento fanno riferimento, in particolare, al rispetto delle regole di convivenza civile, alla correttezza dei comportamenti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico, nonché alla cura degli ambienti, delle strutture e dei materiali comuni. Viene inoltre considerata la capacità dell'alunno di assumere atteggiamenti responsabili, di riconoscere i propri diritti e doveri e di contribuire in modo positivo al clima della classe. La valutazione prende in esame il livello di partecipazione alle attività didattiche ed educative, l'impegno e la continuità dimostrati nello svolgimento delle consegne, la capacità di collaborare con i pari e di lavorare in modo costruttivo all'interno del gruppo. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo dell'autonomia, all'autocontrollo, alla gestione delle emozioni e alla capacità di affrontare eventuali situazioni di conflitto in modo adeguato e rispettoso. Nel valutare il comportamento, il team docente considera anche la frequenza scolastica e la puntualità, intese come indicatori di responsabilità e rispetto degli impegni assunti, nonché l'adesione consapevole alle attività proposte dalla scuola. In presenza di comportamenti problematici, la valutazione tiene conto del percorso di miglioramento, degli interventi educativi attivati e della disponibilità dell'alunno a riflettere sui propri comportamenti. Nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione, la



valutazione del comportamento è attenta alle specifiche esigenze educative degli alunni, valorizzando i progressi individuali e adottando un approccio educativo volto alla crescita e alla responsabilizzazione, piuttosto che alla mera sanzione. La valutazione concorre alla definizione del profilo globale dell'alunno e rappresenta uno strumento per promuovere il benessere, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_COMPORTAMENTO_SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda all'allegato CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Allegato:

CRITERI-AMMISSIONE-CLASSE-SUCCESSIVA-SCUOLA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda all'allegato CRITERI AMMISSIONE ESAME SCUOLA SECONDARIA.pdf

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME SCUOLA SECONDARIA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. PASCOLI" - PGMM85901B

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda all'allegato

GRIGLIA_GIUDIZIO_PROCESSO_E_LIVELLO_GLOBALE_DI_SVILUPPO_DEGLI_APPRENDIMENTI .pdf

Allegato:

GRIGLIA_GIUDIZIO_PROCESSO_E_LIVELLO_GLOBALE_DI_SVILUPPO_DEGLI_APPRENDIMENTI .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato GRIGLIA_VALUTAZIONE_COMPORTEMENTO_SCUOLA SECONDARIA.pdf

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_COMPORTEMENTO_SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria di primo grado. In sede di scrutinio, in presenza di insufficienze che denotano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in uno o più ambiti disciplinari, ciascun Consiglio di Classe valuterà a maggioranza se le carenze rilevate possono essere



colmate con interventi di recupero e strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, tali da rendere possibile l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Qualora si ravvisino inefficaci gli interventi ipotizzati e le possibili strategie, si potrà procedere alla non ammissione.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Nella Scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni (Decreto legislativo n.62 del 2017). Per casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe.

Deroga al limite delle assenze

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- visita a familiari del paese di origine fino ad un massimo del 35% del monte ore annuale,
- gravi motivi familiari.

Allegato:

Criteri ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO



Nella Scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni (Decreto Legislativo n.62 del 2017). Per casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe.

Deroga al limite delle assenze

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- visita a familiari del paese di origine fino ad un massimo del 35% del monte ore annuale,
- gravi motivi familiari.

Allegato:

Criteri ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PG 11 "A.GABELLI" - PGEE85901C
"E.PESTALOZZI" - PGEE85902D



Criteri di valutazione comuni

Si rimanda all'allegato griglia obiettivi per valutazione - scuola primaria (1).pdf

Allegato:

griglia obiettivi per valutazione - scuola primaria (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica, si rimanda al file "griglia obiettivi per valutazione" in quanto disciplina trasversale

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al file in allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al Decreto Legislativo n.59 del 2004 e successive modificazioni (Decreto Legislativo n.62 del 2017)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove la formazione del personale della scuola sui temi della diversità e dell'inclusione, coinvolgendo nel Piano per l'Inclusione (PAI) redatto dall'apposito gruppo di lavoro (GLI), famiglie, enti esterni e associazioni del territorio. Particolare attenzione viene rivolta alla ricerca di strumenti e di metodologie utili alla realizzazione di ambienti didattici ed educativi realmente accessibili ed inclusivi. I docenti utilizzano le versioni digitali dei libri di testo e le loro estensioni accessibili, così come software specifici per favorire la comunicazione di alunni con bisogni educativi speciali. I GLO operano in stretto raccordo con i servizi per l'età evolutiva e con gli stakeholders coinvolti, progettando l'attività e le strategie didattiche ed educative, monitorandone periodicamente l'andamento. Il PEI viene redatto dal team/consiglio di classe nel mese di novembre/dicembre, in stretta collaborazione con la famiglia, i servizi e tutte le figure coinvolte. Il documento viene sottoposto annualmente a verifica, nella fase intermedia e finale del percorso dell'alunno. Per gli studenti che si avvalgono dell'italiano come L2, così come per gli alunni con Bisogni educativi speciali, è attivo un protocollo di accoglienza che prevede misure e strategie didattiche per progettare e realizzare un percorso inclusivo ed integrato. Le attività di potenziamento e di recupero degli apprendimenti vengono realizzate anche per gruppi di livello, sia all'interno delle classi che a classi aperte; allo stesso tempo si prevedono corsi di recupero pomeridiani e giornate/pause didattiche dedicate al potenziamento e al recupero di specifici apprendimenti, allo sviluppo di determinate competenze. La scuola promuove inoltre la partecipazione degli alunni a corsi e l'adesione a progetti promossi da agenzie educative, enti e associazioni del territorio, al fine di potenziare le competenze degli alunni.

Punti di debolezza:

L'organico di docenti di sostegno a tempo indeterminato è ancora insufficiente a garantire la continuità per l'intero percorso scolastico degli alunni; il numero dei docenti a tempo determinato è molto elevato. Nei diversi plessi dell'istituto mancano adeguati spazi alternativi alle aule didattiche dove svolgere specifici percorsi di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



L'Istituto promuove la formazione del personale della scuola sui temi della diversità e dell'inclusione, coinvolgendo nel Piano per l'Inclusione (PAI) redatto dall'apposito gruppo di lavoro (GLI), famiglie, enti esterni e associazioni del territorio. Particolare attenzione viene rivolta alla ricerca di strumenti e di metodologie utili alla realizzazione di ambienti didattici ed educativi realmente accessibili ed inclusivi. I docenti utilizzano le versioni digitali dei libri di testo e le loro estensioni accessibili, così come software specifici per favorire la comunicazione di alunni con bisogni educativi speciali. I GLO operano in stretto raccordo con i servizi per l'età evolutiva e con gli stakeholders coinvolti, progettando l'attività e le strategie didattiche ed educative, monitorandone periodicamente l'andamento. Il PEI viene redatto dal team/consiglio di classe nel mese di novembre/dicembre, in stretta collaborazione con la famiglia, i servizi e tutte le figure coinvolte. Il documento viene sottoposto annualmente a verifica, nella fase intermedia e finale del percorso dell'alunno. Per gli studenti che si avvalgono dell'italiano come L2, così come per gli alunni con Bisogni educativi speciali, è attivo un protocollo di accoglienza che prevede misure e strategie didattiche per progettare e realizzare un percorso inclusivo ed integrato. Le attività di potenziamento e di recupero degli apprendimenti vengono realizzate anche per gruppi di livello, sia all'interno delle classi che a classi aperte; allo stesso tempo si prevedono corsi di recupero pomeridiani e giornate/pause didattiche dedicate al potenziamento e al recupero di specifici apprendimenti, allo sviluppo di determinate competenze. La scuola promuove inoltre la partecipazione degli alunni a corsi e l'adesione a progetti promossi da agenzie educative, enti e associazioni del territorio, al fine di potenziare le competenze degli alunni.

Punti di debolezza:

L'organico di docenti di sostegno a tempo indeterminato è ancora insufficiente a garantire la continuità per l'intero percorso scolastico degli alunni; il numero dei docenti a tempo determinato è molto elevato. Nei diversi plessi dell'istituto mancano adeguati spazi alternativi alle aule didattiche dove svolgere specifici percorsi di apprendimento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Educatori individuati dal Comune



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il Consiglio di classe, con l'apporto del docente specializzato operante sul posto di sostegno, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale, del Comune, della famiglia e di eventuali altri operatori che a vario titolo sono coinvolti nel processo di integrazione dell'alunno, elabora, articola, verifica, nei tempi concordati, il Piano Educativo Individualizzato, secondo uno schema di contenuti essenziali e garantisce le modalità operative più adatte per favorire un'effettiva integrazione dell'alunno nella classe e il suo successo formativo. Il PEI contiene la programmazione didattica, educativa e disciplinare e le modalità di svolgimento ed organizzazione dell'attività didattica dello studente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti curricolari - Docenti di sostegno - famiglia - Unità di Valutazione Multidisciplinari - Assistenti educativi e alla comunicazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia: • Sostiene la motivazione e l'impegno dell'allievo nel lavoro scolastico e domestico • Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati • Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti • Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto Comprensivo adotta un sistema di valutazione inclusiva, orientato a valorizzare i progressi individuali e a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. I criteri di valutazione si basano su: -osservazione sistematica dei processi di apprendimento e dell'impegno; -rilevazione dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti; -coerenza con gli obiettivi personalizzati indicati in PEI e PDP; -trasparenza e chiarezza dei descrittori, comunicati agli studenti e alle famiglie. Le modalità di valutazione prevedono l'utilizzo di strumenti diversificati e accessibili (prove strutturate e semistrutturate, rubriche, compiti autentici, colloqui orali, osservazioni narrative), nonché eventuali misure compensative e dispensative per gli alunni con BES. La restituzione avviene in forma prevalentemente formativa, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola garantisce continuità educativa attraverso raccordi tra ordini di scuola, passaggi di informazioni significative, incontri tra docenti, attività di accoglienza e percorsi di osservazione comuni, al fine di accompagnare gli alunni nei momenti di transizione e prevenire situazioni di difficoltà. Le azioni di orientamento sono progettate per essere pienamente inclusive: gli studenti vengono guidati nell'autoanalisi delle proprie attitudini, nella scoperta delle opportunità formative del territorio e nella costruzione di un progetto di vita consapevole. Percorsi personalizzati, attività laboratoriali, incontri con esperti e strumenti di orientamento accessibili supportano scelte scolastiche e professionali informate e coerenti con le potenzialità di ciascuno.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'inclusione scolastica rappresenta un principio fondante della nostra istituzione educativa, volto a garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, provenienza culturale, condizioni socio-economiche o necessità educative speciali (BES/DSA/DS). L'obiettivo è creare un ambiente educativo accogliente, flessibile e stimolante.

VISIONE E OBIETTIVI

Visione: Una scuola inclusiva è una comunità educativa che valorizza le differenze come risorsa e promuove il successo formativo di ciascuno.

Obiettivi principali:

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta bisogni educativi speciali.

Promuovere la partecipazione attiva, l'autonomia e la responsabilità degli studenti.



Contrastare ogni forma di discriminazione o esclusione.

Sostenere le famiglie nel percorso educativo dei propri figli.

AZIONI E STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Le azioni possono essere suddivise in diversi ambiti operativi:

Organizzative e Didattiche Pianificazione di percorsi individualizzati e personalizzati (PEI/ PDP) secondo le necessità dello studente. Adozione di metodologie didattiche inclusive: cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom. Attività di potenziamento e recupero mirate, con tutoring tra pari. Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative per studenti con DSA o altre difficoltà specifiche.

Formazione e Sviluppo Professionale

Formazione continua del personale docente su inclusione, didattica differenziata e gestione della classe "multicompetente".

Creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari (docenti, educatori, psicologi scolastici).

Aggiornamento sulle normative vigenti e sulle migliori pratiche di inclusione.

Supporto e Collaborazione Collaborazione con servizi socio-educativi e associazioni del territorio. Costruzione di percorsi di continuità tra ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria).

Monitoraggio e Valutazione Analisi periodica dei progressi degli studenti attraverso strumenti di valutazione formativa e sommativa. Rilevazione dei bisogni educativi e revisione dei piani di intervento individualizzati. Coinvolgimento delle famiglie nel processo di monitoraggio e nel percorso educativo.

STRUMENTI E RISORSE

Laboratori di sostegno e recupero.

Materiali didattici digitali e multimediali.

Software compensativi per studenti con DSA o disabilità.

RISULTATI ATTESI



Miglioramento del rendimento scolastico e della partecipazione di tutti gli studenti.

Incremento delle competenze socio-emotive, della collaborazione e del rispetto delle diversità.

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Allegato:

Progetto Inclusione e Protocollo di Accoglienza.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, adotta per il periodo didattico una suddivisione in quadrimestri, deliberata annualmente dal Collegio dei Docenti.

L'utilizzo del Registro elettronico Spaggiari, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, consente una tempestiva ed efficace comunicazione con le famiglie dei bambini e degli alunni.

Gli interventi didattici sono implementati dall'utilizzo della piattaforma MICROSOFT TEAMS.

La piattaforma TEAMS rappresenta anche un funzionale canale di comunicazione tra scuola e famiglie.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO.

Il Dirigente scolastico, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale della collaborazione delle seguenti figure:

un collaboratore;

membri di staff;

cinque docenti funzioni strumentali al Piano dell'Offerta formativa;

sette referenti di plesso;

un animatore digitale (team digitale);



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituisce la Dirigente Scolastica nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato), con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza;
- supporta la Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni;
- vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o criticità manifestate dall'utenza e dal personale;
- collabora con la Dirigente nella predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, raccordandosi con i responsabili di plesso;
- collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni;
- collabora alla definizione dell'O.d.G. del Collegio Docenti e ne cura la diffusione;
- predispone, in collaborazione con la Dirigente scolastica, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- cura le convocazioni dei Consigli di Classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori;
- partecipa alle riunioni di coordinamento e di Staff;
- funge da

1



	raccordo tra l'ufficio di Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di classe); • partecipa, su delega della Dirigente scolastica a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, a riunioni con Enti esterni e a manifestazioni interne ed esterne; • sostituisce la Dirigente Scolastica, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni di plesso o gruppi di lavoro; • supporta la progettazione di PNRR, Progetti Ministeriali e Progetti relativi al P.N.; • cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie in caso di assenza della Dirigente; • coordina la partecipazione a concorsi e a gare; • coadiuva la Dirigente scolastica nel controllo sul rispetto dei protocolli per la somministrazione agli alunni dei farmaci salvavita da parte del personale; • collabora nell'ambito delle procedure di adozione dei libri di testo; • collabora nell'ambito delle procedure legate agli adempimenti di inizio e fine anno scolastico; • predispone, sottoponendola alla Dirigente, tutta la documentazione inerente gli Esami di Stato di fine primo ciclo di istruzione. • cura l'elaborazione, con la referente, del calendario relativo alle Prove INVALSI	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collabora con la Ds e con le FF.SS. per ottimizzare il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica - Si riunisce mensilmente per monitorare l'andamento delle attività.	10
Funzione strumentale	Funzioni strumentali: Gestione e monitoraggio del PTOF (1 docente): coordinamento, aggiornamento e monitoraggio del PTOF e delle	5



progettualità d'istituto. Continuità e orientamento (2 docenti): coordinamento delle attività di continuità tra i diversi ordini di scuola e delle azioni di orientamento in entrata e in uscita. Inclusione (2 docenti): coordinamento delle azioni inclusive per alunni con disabilità, DSA e BES; supporto alla predisposizione di PEI e PDP e raccordo con famiglie e servizi. Collaboratore del Ds: collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche e organizzative dell'istituto; supporta la gestione ordinaria, il coordinamento dei docenti, la vigilanza e la sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento, secondo delega. Staff: Supporta il Dirigente Scolastico nella pianificazione strategica e nell'organizzazione dell'istituto; collabora al coordinamento delle attività didattiche, progettuali e organizzative; monitora l'attuazione del PTOF e contribuisce ai processi di miglioramento, innovazione e autovalutazione d'istituto.

Responsabile di plesso

• rappresentare la D. S. nel plesso di competenza; • fungere da referente per la sicurezza di plesso; • assumere il ruolo di preposto alla sicurezza • frequentare i corsi di formazione e aggiornamento previsti dalla normativa vigente • presiedere Interclasse/Intersezione in assenza della Dirigente Scolastica • coordinare l'attività di programmazione a livello di plesso, integrando lo staff di dirigenza per il coordinamento didattico – educativo delle attività del PTOF; • essere referente principale nei rapporti con la Segreteria e la Dirigenza; • curare la raccolta

7



delle circolari e delle comunicazioni, verificando, se necessario, le firme di presa visione da parte dei colleghi; • evidenziare necessità che richiedano la presenza del Personale Ausiliario in orario extra scolastico almeno 2 giorni prima; • curare i rapporti con gli Uffici di Segreteria, comprese le segnalazioni di urgenza relative alla sicurezza; • collaborare con il referente INVALSI per l'organizzazione delle somministrazioni delle prove; • curare la sostituzione dei docenti assenti nel plesso e dare comunicazione della relativa organizzazione in segreteria • verificare il recupero dei permessi dei docenti.

Animatore digitale

Nello svolgimento delle sue funzioni, l'Animatore Digitale si impegna innanzitutto a diffondere la cultura della formazione continua, organizzando e coordinando attività rivolte ai docenti per migliorare le loro competenze digitali. Propone percorsi formativi dedicati all'uso delle piattaforme educative, agli strumenti digitali per la didattica, alle metodologie innovative e supporta i colleghi nell'integrazione responsabile delle tecnologie in classe. Questa attività di accompagnamento non si limita alla dimensione tecnica, ma riguarda anche la riflessione pedagogica sul valore aggiunto che il digitale può portare agli apprendimenti. Parallelamente, l'Animatore Digitale promuove la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'introduzione di strumenti quali tablet, notebook, LIM, software educativi, dispositivi per la robotica e il coding, contribuendo così a rendere la scuola un luogo moderno e stimolante. Favorisce iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,

1



come laboratori STEAM, attività di programmazione e robotica educativa o percorsi sulla cittadinanza digitale e sull'uso sicuro della rete. Un altro aspetto centrale del suo ruolo riguarda il coordinamento delle azioni previste dal PNSD e dai progetti finanziati a livello nazionale ed europeo. L'Animatore Digitale collabora con il Dirigente Scolastico e con il Team per l'Innovazione Digitale nella stesura e attuazione del Piano per la transizione digitale dell'istituto, contribuendo all'implementazione delle piattaforme digitali e delle iniziative di innovazione. Lavora anche per migliorare la comunicazione digitale della scuola e per promuovere eventi legati alla tecnologia e alla sicurezza online, coinvolgendo docenti, studenti e famiglie. Svolge una funzione di supporto pratico, aiutando il personale docente e non docente nella gestione quotidiana degli strumenti digitali e offrendo suggerimenti per la produzione di materiali didattici multimediali. Supporta anche le famiglie nella comprensione delle piattaforme utilizzate dalla scuola e nella promozione di comportamenti responsabili nell'uso dei media digitali da parte dei ragazzi. L'Animatore Digitale è una figura di raccordo, sempre aggiornata e propositiva, che favorisce la crescita digitale dell'istituto e ne sostiene lo sviluppo culturale, organizzativo e didattico, accompagnando tutta la comunità scolastica verso un uso più consapevole, efficace e inclusivo delle tecnologie. E' Referente di Istituto per l'Intelligenza Artificiale (R.I.A.)

Team digitale

- supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione digitale della didattica nella scuola;

3



- supportare l'attività dell'Animatore Digitale nei seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica; COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente specialista di educazione motoria

Nelle classi quarte e quinte a tempo normale della Scuola Primaria svolge due ore di educazione motoria in aggiunta all'orario curricolare.

1

Coordinatore dell'educazione civica

- coordinare la realizzazione di un percorso d'Istituto di Educazione Civica in collaborazione con le FFSS Area 1,2,3,4 e con il coordinatore primaria-infanzia -favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione, nei confronti dei colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata" - favorire le attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità

1



dell'insegnamento - proporre esempi di griglie di valutazione in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Coordinatore Infanzia-Primaria

Cura il coordinamento tra i plessi e si rapporta con la Dirigente Scolastica in merito a : 1. problemi di carattere organizzativo-didattico 2. funzionamento dell'orario scolastico; 3. rapporti con Enti locali e con i Servizi 4. monitoraggio costante alunni BES Infanzia-Primaria -Si relaziona costantemente con i fiduciari dei diversi Plessi e relaziona, in merito, alla D.S - Segnala tempestivamente problematiche relative alla sicurezza – Effettua un costante monitoraggio relativamente all'applicazione delle procedure organizzative dettate e predispone adeguata segnalazione alla Dirigente Scolastica in caso di rilevazione di criticità non funzionali all'organizzazione stessa dei plessi - Calendarizza attività, manifestazioni, incontri programmati e realizzati nei plessi - Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande - Supporta nella stesura dell'orario scolastico e provvede alla diffusione dello stesso - Segue e monitora le attività che devono essere finalizzate a dare unitarietà al percorso educativo, in linea con la progettualità d'Istituto - Collabora all'aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto - Monitora i casi BES e tiene rapporti con la Ds e con i Servizi

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

L'azione educativa della Scuola dell'Infanzia si colloca in continuità con le Indicazioni Nazionali, ponendosi come ambiente di apprendimento e sviluppo per i bambini dai 3 ai 6 anni. Le attività realizzate sono orientate al raggiungimento delle quattro finalità fondamentali: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

13

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'attività didattica della Scuola Primaria è interamente orientata al conseguimento dei traguardi di sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali. L'offerta formativa è progettata per garantire a ciascun alunno il successo formativo e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

34

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Supporto ad alunni NAI Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono impegnati in attività curriculari e progettuali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	8
--------------------------------	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculari e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	3
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Supporto all'alunno con fragilità e supporto a tutta la classe. Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione	12
-----------------	---	----

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
--	--	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculari e progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	13
---	--	----



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Attività curricolare e certificazione Delf
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Attività curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

6

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare e Coro di Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutta la documentazione relativa agli alunni e di tutto ciò che fa capo alla didattica.

Ufficio del personale

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti il personale docente e il personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivoperugia11.edu.it/>

Segreteria Digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il programma fa parte del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 ed è identificato come "PP01 – Scuole che promuovono salute". L'obiettivo è rendere ogni istituto scolastico un "setting" di promozione della salute, non limitandosi alla didattica tradizionale, ma integrando salute,



benessere, educazione alla salute come parte fondamentale del progetto formativo. Il modello su cui si basa in Umbria è ispirato anche al modello europeo Schools for Health in Europe Network (SHE) e ai principali riferimenti internazionali nel campo della promozione della salute.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' PERUGIA - TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza Tirocinanti (TFA)

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' PERUGIA Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Accoglienza tirocinanti



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza Tirocinanti

Denominazione della rete: ONLIFE PASS. PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE UMBRA LETTURA AD ALTA VOCE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BANDO DI RICERCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Professionalità medico/scientifiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Istituto accogliente



nella rete:

Approfondimento:

Divulgazione scientifica e sensibilizzazione dei rischi legati alla malattie genetiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali - ATTIVITA' IN PRESENZA - FORMAZIONE ON LINE

Tematica dell'attività di formazione

RISCHIO MEDIO

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL NUOVO PEI

Indicazioni operative circa la compilazione e la gestione del nuovo Documento

Destinatari

Funzioni strumentali INCLUSIONE

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

USR Umbria



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE "LA SCUOLA E LA PRIVACY"

Corso di formazione sul regolamento europeo n.r 679/16

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Il personale resosi disponibile segue un corso tenuto da un medico dell'ASL il quale esplicita le caratteristiche della patologia interessata e illustra le modalità di somministrazione del farmaco; vengono fornite anche indicazioni sulla conservazione dello stesso.

Destinatari	Docenti che si rendono disponibili
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Percorso essenziale rivolto ai docenti per acquisire competenze di base nella gestione delle emergenze scolastiche: riconoscimento delle situazioni di pericolo, attivazione del 112/118, interventi di primo soccorso non sanitario e manovre salvavita di base. Obiettivo: aumentare sicurezza, prevenzione e capacità di intervento in ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL NUOVO PEI

Percorso formativo rivolto ai docenti per approfondire principi, struttura e modalità operative del Nuovo PEI secondo il modello bio-psico-sociale ICF. Il corso fornisce strumenti pratici per la compilazione, la progettazione educativa personalizzata, il lavoro in team e la collaborazione con famiglie e servizi, con l'obiettivo di garantire inclusione efficace e interventi calibrati sui reali bisogni degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO MEDIO

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO MEDIO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO MEDIO

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO SULLE APPLICAZIONI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

FONDAZIONE GOLINELLI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDAZIONE GOLINELLI

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE "LA



SCUOLA E LA PRIVACY"

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--